

Università degli Studi di Urbino

Settimana di visita istituzionale 3-6 giugno 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Economia e Management, L-18 & L-33, Sedi Urbino e Fano

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS. 1.1.1

Il [Corso di Studio](#) (CdS) aggiorna regolarmente la propria offerta formativa per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e alle necessità di sviluppo dei profili professionali. In questo contesto, nel 2021/2022 è stato attivato il corso interclasse L-18 & L-33 in Economia e Management, progettato [\[D.CDS.1.1 1s\]](#) per formare laureati/e in grado di confrontarsi sia con questioni riguardanti l'amministrazione d'impresa e la gestione aziendale, sia con le sfide poste dalle dinamiche economiche, in quanto dotati/e di conoscenze e competenze di tipo sia aziendalistico che economico. Coerentemente con questo intento, il percorso di studi combina una solida preparazione in discipline economiche e aziendali, oltre all'acquisizione di strumenti quantitativi e di conoscenze giuridiche, permettendo ai/alle laureati/e di disporre di competenze versatili e facilmente spendibili nel mercato del lavoro.

La progettazione del CdS è frutto di un confronto costante con le parti interessate, tra cui rappresentanti del mondo delle imprese e delle professioni e referenti accademici. Questo dialogo ha confermato la necessità di formare una figura professionale capace di unire competenze gestionali e analitiche, rispondendo così all'evoluzione del mercato del lavoro. L'integrazione tra le classi di laurea L-18 e L-33 consente di offrire una formazione più ampia e completa, aumentando le opportunità di inserimento lavorativo e di prosecuzione degli studi.

Il CdS approfondisce con continuità le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai futuri esiti occupazionali dei/delle laureati/e e alla prosecuzione degli studi in cicli di studio successivi (LM), attraverso, in particolare, la consultazione diretta delle Parti Interessate (PI) ai profili formativi in uscita del CdS.

Durante la fase di progettazione sono stati analizzati i dati disponibili del Sistema informativo "Excelsior" di Unioncamere - Ministero del Lavoro (excelsior.unioncamere.net) e del Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni (professionioccupazione.isfol.it). L'analisi ha evidenziato che una formazione che integri competenze sia in scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) che in scienze economiche (L-33) risponde meglio alle esigenze del mercato del lavoro, offrendo una preparazione più completa e versatile. [\[D.CDS.1.1 2s\]](#)

Il continuo confronto con le PI e il monitoraggio dell'andamento del CdS consentono di valutare l'adequatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato. Sebbene i dati sugli esiti occupazionali non siano ancora disponibili per la prima coorte, terminata nel 2023/2024, il CdS continuerà a monitorare il percorso dei/delle laureati/e attraverso strumenti consolidati nei prossimi anni.

In termini di attrattività del CdS, l'analisi degli indicatori [\[D.CDS.1.1 2C\]](#) (SMA) mostra una situazione differenziata: il curriculum L-18 presso la sede di Urbino ha registrato un buon numero di iscritti, mentre L-33 mostra l'attrattività più contenuta. Per quanto riguarda il curriculum L-18 in Amministrazione d'Impresa e Professione offerto nella sede di Fano, l'analisi degli indicatori evidenzia un miglioramento in termini di avvisi di carriera (iC00a), sebbene continui a segnalare una limitata attrattività del percorso. Questi dati sono stati oggetto di riflessione con le PI, e si è ritenuto opportuno trasferire il curriculum presso la sede di Urbino a partire dall'anno accademico 2025/2026. (Vedi RRC CdS 2025) [\[D.CDS.1.1 4C\]](#).

Si ritiene, infatti, che la sede di Urbino, riconosciuta come città-campus, offrendo agli/alle studenti/esse un ambiente più dinamico e culturalmente stimolante, possa incentivare un numero potenzialmente superiore di iscrizioni al curriculum in Amministrazione d'Impresa e Professione.

Nel complesso, il CdS mantiene una buona attrattività, ma richiede un monitoraggio continuo per adattarlo alle esigenze degli/delle studenti/esse e del mercato del lavoro. Oltre a offrire opportunità occupazionali dirette, il percorso di studi è strutturato per consentire ai laureati di proseguire con successo in lauree magistrali, grazie a una preparazione solida e interdisciplinare.

D.CDS.1.1.2

Parti Interessate (PI) ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate dal Consiglio della Scuola e sono consultate

regolarmente, come riportato nel Quadro SUA CdS A1.b(pag.4) [\[D.CDS.1.1 1C\]](#) e nella Relazione CPDS - (pagina 14) [\[D.CDS.1.1 3C\]](#). Il principale strumento di confronto è il Comitato di Indirizzo, che include rappresentanti del mondo aziendale, delle professioni contabili, dell'intermediazione finanziaria e delle associazioni industriali e imprenditoriali. È stato recentemente ampliato con figure accademiche internazionali, tra cui il vicedirettore del Bachelor Degree in Business and Economics della University of California San Diego (UCSD), un ex studente laureato del CdS L-18 e LM-77, oggi impiegato nel settore privato, e uno studente del terzo anno del CdS L-18&L-33.

Il Comitato è consultato almeno una volta all'anno (Verbali del 9/07/2024, 16/07/2023, 16/01/2023) [\[D.CDS.1.1 3S\]](#) e fornisce indicazioni utili per l'aggiornamento del CdS. Tra le esigenze emerse figurano:

- Maggiore specializzazione nelle professioni contabili, con focus sulla consulenza globale. Al riguardo si suggerisce un rafforzamento dei contenuti di finanza in tutti i curricula.
- Sviluppo di competenze trasversali, tra cui padronanza linguistica e capacità comunicative per favorire l'inserimento in aziende internazionalizzate.
- Maggiore flessibilità didattica, per supportare Gli/le studenti/esse lavoratori.

Oltre alle consultazioni formali, il CdS raccoglie feedback attraverso incontri informali svolti in occasione di convegni, workshop e incontri professionali, come ad esempio:

- Assemblea annuale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Fano, 19 maggio 2023);
- Incontro sul Bilancio di sostenibilità e indicatori ESG (Pesaro, 22 maggio 2023);
- Intensive Study Program svolto a Urbino nell'ambito del progetto Erasmus+ ASSET - teaching Accounting for Sustainability, Social and Environmental Transparency (settembre 2024);
- Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana di Economia (SIE) (Urbino, ottobre 2024).

Inoltre, il CdS si avvale di studi di settore, tra cui il Sistema informativo Excelsior di Unioncamere - Ministero del Lavoro e il Sistema nazionale di osservazione delle professioni e dei relativi fabbisogni, per garantire che l'offerta formativa sia in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Gli esiti delle consultazioni vengono analizzati dalla referente del CdS e discussi nell'ambito del Consiglio della Scuola e se ne tiene conto nella definizione degli obiettivi formativi e l'aggiornamento dell'offerta didattica. Un esempio concreto è la proposta di rafforzare l'internazionalizzazione del curriculum Economia e Commercio, discussa durante l'incontro del Comitato di Indirizzo del 16 gennaio 2023 ([\[D.CDS.1.1.3S\]](#)) e successivamente nel Consiglio della Scuola del 24 gennaio 2023 (Estratto Verbale n.81) [\[D.CDS.1.1 4S\]](#). Sebbene la proposta sia stata condivisa dal Consiglio, la modifica è stata posticipata in attesa del completamento della coorte e della revisione del corso magistrale di filiera (LM-77), in cui si è perseguito un simile obiettivo di internazionalizzare il percorso formativo.

Il CdS continua a monitorare l'evoluzione delle esigenze formative e professionali per garantire un continuo allineamento con il mercato del lavoro e i percorsi di studio successivi.

Queste attività, insieme alla costante interazione con le imprese - attraverso coinvolgimento in seminari, laboratori, testimonianze, analisi di case study, visite aziendali, tirocini e collaborazione su progetti di ricerca, consentono di tenere costantemente monitorato l'allineamento tra percorso formativo offerto e dinamiche del mondo del lavoro e assicurano che il CdS resti aggiornato e risponda in modo efficace alle necessità occupazionali dei/delle laureati/e.

Punti di Forza:

L'analisi documentale e le interviste condotte nella visita a distanza hanno evidenziato una soddisfacente capacità del CdS interclasse L18-L33 di interagire con le parti interessate e, soprattutto, con gli esponenti del mondo del lavoro. Le ripetute interazioni sono state alla base della progettazione del CdS e della successiva revisione ordinamentale dello stesso, che sarà implementata a partire dall'a.a. 2025/26. Ad oggi, il CdS risulta adeguatamente integrato nell'intera filiera formativa (in particolare con la LM-77 in "Economia, Management e Finanza" e la LM-77 in "Marketing e Comunicazione per le Aziende").

Come emerso dall'analisi documentale e ulteriormente chiarito nel corso della visita a distanza, la progettazione del CdS è avvenuta a valle di un confronto costante e costruttivo con il mondo del lavoro, per mezzo di un coinvolgimento del Comitato di indirizzo. Ciò denota una soddisfacente integrazione tra il CdS e il tessuto socio-economico circostante.

Aree di miglioramento:

Come emerso dall'analisi documentale, ad oggi non è pienamente realizzata un'integrazione sostanziale dei saperi propri delle classi di laurea coinvolte. Tale aspetto è altresì evidente da uno squilibrio – in primis, in termini di iscritti – tra i curricula relativi alla classe L-18 e l'unico curriculum della classe L-33.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

In riferimento alla necessità di realizzare una **piena integrazione dei saperi propri delle classi di laurea L-18 ed L-33** e sulla scorta di quanto emerso nella visita a distanza, si raccomanda un impegno da parte del CdS su tale aspetto al fine di rendere l'integrazione in questione più efficace, anche in termini di ricadute occupazionali, delle quali si non si ha ancora piena evidenza per via del limitato numero di laureati.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_ 1 C] Scheda Unica Annuale del CdS

Descrizione:Quadri: **A1.a, A1.b**

Dettagli:pag. 4

File:D.CDS.1.1_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_ 2 C] Scheda di Monitoraggio Annuale anno 2024

Descrizione:analisi dell'andamento dei principali indicatori del CdS

Dettagli:Schede di 5 ottobre 2024.

File:D.CDS.1.1_2c_SMA_L_18_L_33_2024_Economia_Management_Urbino_Fano_Commento_5_10_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_3C] Relazione della Commissione Paritetica - anno 2023

Descrizione:Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dettagli:pag. 14

File:D.CDS.1.1_3c_Relazione23_CPDS_DESP_L18-L33_Economia e Management.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_ 4 C] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1.1_4c_Rapporto_Riesame_Ciclico_L18_L33_Economia_Management_13_02_2025_.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_1S] Documento di progettazione del Corso di Laurea interclasse L-18 &L-33in "Economia e Management" per l'A.A. 2021/2022

Descrizione:descrive la struttura e l'organizzazione del corso, delineando gli obiettivi formativi, i contenuti degli insegnamenti e i risultati attesi

Dettagli:

- intero documento

File:D.CDS.1_1_1s_Allegato_2_decreto_Direttore_DESP_n.167_2020_Documento di Progettazione_CDS_L18_L33_Econ.Manag_21_22.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_2S] Parere sulla nuova istituzione del Corso di Laurea Triennale interclasse L-18 &L-33 in "Economia e Management"

Descrizione:valutazione sulla coerenza, qualità e adeguatezza della proposta formativa

Dettagli:

- intero documento

File:D.CDS.1_1_2s_Parere CPDS_Interclasse_L_18_L_33_21_22.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_3S] Incontri Consultazione Comitato di Indirizzo

Descrizione:Verbale Incontro 16/01/2023, 11/07/2023 e 09/07/2024

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1_1_3s_Verbalì del 9 07 2024, 16 07 2023, 16 01 2023Verbalì_Comitato_di_Indirizzo_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.1_4S] Estratto Verbale n. 81 Scuola di Economia del 24 gennaio 2023

Descrizione:Punto 4 all'o.d.g.: Offerta formativa a.a. 2023/2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1_4s_Estratto_Verbale_Collegio_Scuola_81_del 24-01-23.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

1.2.1

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti chiaramente nella SUA-CdS (Presentazione e Sezione A) [\[D.CDS.1.2 1C\]](#), nel Regolamento didattico del CdS (Art 2, 3, 4 (da pag. 3 a pag. 9) [\[D.CDS.1.2 1S\]](#) e nel sito web del Corso.

Il Corso interclasse L-18 & L-33 in Economia e Management si basa su un progetto culturale e scientifico comune, finalizzato a formare professionisti/e capaci di affrontare le crescenti complessità del mondo economico e aziendale. In particolare, il CdS si propone di trasmettere:

- Conoscenze sulla gestione, amministrazione e funzionamento delle imprese, considerando la loro diversità in termini di dimensione, internazionalizzazione e settore di appartenenza.

- Competenze micro e macroeconomiche relative ai mercati reali e finanziari, alle decisioni di investimento e finanziamento di imprese e famiglie, nonché alle politiche economiche e al contesto istituzionale nazionale e internazionale.

Gli insegnamenti e la didattica sono strutturati per fornire conoscenze teoriche e metodologiche, oltre a competenze professionali utili per:

- Ricoprire ruoli manageriali o imprenditoriali in aziende di diverse dimensioni.

- Accedere al tirocinio di primo livello e all'esame di Stato per l'esercizio della professione di esperto/a contabile e revisore contabile.

- Operare in ambiti come analisi economica, finanza, amministrazione, controllo di gestione, marketing e commercio internazionale.

- Acquisire competenze pratiche per l'analisi economica e il trattamento dei dati.

- Comunicare efficacemente, sia in italiano che in una lingua dell'Unione Europea, in ambito professionale e accademico.

Le figure professionali di riferimento per i laureati del CdS sono indicate nei Quadri A2.a e A2.b (pagg. 8-9) della SUA CdS [\[D.CDS.1.2 1C\]](#), con riferimento alla classificazione ISTAT delle professioni.

Il monitoraggio dell'efficacia in termini occupazionali del corso sarà verificata una volta che saranno disponibili i dati dei laureati.

1.2.2.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi del CdS, così come riportati nella Scheda SUA e nel Regolamento didattico, sono stati definiti in modo coerente con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono articolati per le principali aree di apprendimento.

Nel Quadro A4.b.1 (pag.13) viene fornita una visione d'insieme delle conoscenze e competenze disciplinari che gli/le studenti/esse acquisiscono nel corso della laurea, mentre nel Quadro A4.b.2 (pag. 14) [\[D.CDS.1.2 1C\]](#) tali conoscenze sono declinate per area di apprendimento (Economica, Aziendale, Giuridica, Matematico-Statistica e Affine), evidenziando in quali attività formative vengono sviluppate e verificate. Inoltre, il Quadro A4.c (pagg.18-19) [\[D.CDS.1.2 1C\]](#) descrive i risultati di apprendimento in termini di abilità trasversali, fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

A livello metodologico, i descrittori di Dublino vengono applicati per ciascuna area disciplinare, specificando:

- Conoscenza e comprensione, con le relative modalità didattiche e di verifica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione, con le modalità di apprendimento e valutazione.

La Matrice di Tuning [\[D.CDS.1.2 2S\]](#) fornisce un quadro dettagliato che mette in relazione gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento e le competenze, suddividendoli per anno di corso, area di apprendimento e singolo insegnamento, garantendo così un collegamento chiaro tra percorso formativo e competenze acquisite.

Gli sbocchi occupazionali, indicati nei Quadri A2.a e A2.b della SUA CdS (pagg. 8-10) [\[D.CDS.1.2 1C\]](#), sono coerenti con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.

Il CdS è attualmente soggetto a revisione ordinamentale (approvata dal Consiglio di Dipartimento il 12/02/2025). In questa sede sono state descritte nella scheda SUA CdS in modo più chiaro le specificità dei curricula proposti dal CdS, in termini di percorsi formativi, sbocchi occupazionali e opportunità di carriera.

Punti di Forza:

Sulla base di quanto emerso dall'analisi documentale e dalle interviste condotte durante la visita a distanza, si apprezza l'utilizzo, la condivisione e la discussione della Matrice di Tuning quale strumento per assicurare un'adeguata coerenza tra obiettivi formativi (generali e specifici) e profili in uscita.

Aree di miglioramento:

La descrizione fornita sul sito web di Ateneo (<https://www.uniurb.it/corsi/1757136>) degli obiettivi formativi e agli sbocchi occupazionali risulta eccessivamente sintetica rispetto alle informazioni fornite nella SUA CdS.

Nella SUA CdS 2023/2024 (Quadro A4.a) è previsto un percorso comune per i primi due anni ("per i primi due anni si prevede un percorso comune in modo di consentire allo studente un adeguato periodo formativo con discipline economico-aziendali trasversali. Il terzo anno propone dei curricula che portano gli studenti a laurearsi accentuando o le caratteristiche della formazione manageriale, e della consulenza, per la gestione e amministrazione delle aziende oppure valorizzando il contenuto delle discipline economiche più spiccatamente rivolte alla metodica della ricerca, ai temi istituzionali e della regolamentazione, e al metodo quantitativo."), mentre dalla Scheda di corso riferita al medesimo A.A., disponibile sul sito del CdS (<https://www.uniurb.it/corsi/1757008>), come anche dall'Art. 1 del Regolamento Didattico (A.A.AA. 2023/2024 e 2024/2025) emerge una struttura con solamente il I anno in comune con i vari curricula che partono dal II anno. Questo disallineamento è stato confermato anche in sede di visita a distanza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al CdS di assicurare un perfetto allineamento tra le informazioni riportate nella Scheda SUA CdS, nel Regolamento Didattico e nella Scheda di corso di studio inserita online, correggendo i relativi disallineamenti esistenti che possono confondere gli studenti e le studentesse iscritti/e al CdS e penalizzare il sistema di AQ del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2_1C - Scheda Unica Annuale del CdS 2024

Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS - Quadri A2.a e A2.b, A4.b.1 e Quadro A4.c

Dettagli:A2.a e A2.b, pagg. 8-10, A4.b.1 (pag.13) A4.b.1 (pag. 14) e Quadro A4.c (pagg.18-19)

File:D.CDS.1.2_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.2_1S] Regolamento didattico del CdS

Descrizione:Il Regolamento didattico del CdS definisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento del corso

Dettagli:Art. 2, 3, 4 (da pag. 3 a pag.9)

File:D.CDS.1.2.1s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137_con_Piani_Studio_24_25.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.2_2S] Matrice di Tuning

Descrizione:La Matrice di Tuning permette di ottimizzare competenze, interdisciplinarietà, efficacia didattica e allineamento col mercato.

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2.2s_Matrice_di_Tuning_L_18_L_33.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

1.3.1

Il progetto formativo del Corso di Studio è chiaramente descritto e risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti, con i profili culturali e professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associate. Tale coerenza è garantita sia a livello contenutistico sia metodologico, assicurando un allineamento tra i percorsi formativi e le esigenze del mercato del lavoro. Le specificità dei diversi curricula sono chiaramente delineate nel Regolamento Didattico (Art. 8 - pagg. 13-14) [\[D.CDS.1.3 1S\]](#) e nella pagina [Web del CdS, nella sezione dedicata alla Struttura didattica del corso](#).

Inoltre, ogni insegnamento è presentato in modo dettagliato sulle relative pagine web, fornendo informazioni trasparenti e accessibili su contenuti, metodologie didattiche, risultati di apprendimento attesi e criteri di valutazione.

La didattica combina approcci tradizionali con metodologie innovative, tra cui apprendimento attivo, studi di caso, project work e laboratori didattici, al fine di favorire l'acquisizione di competenze operative e trasversali richieste dal mondo del lavoro. Il CdS favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali, essenziali per l'inserimento nel mercato del lavoro, attraverso [seminari con CFU](#), [laboratori didattici integrativi offerti dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali](#) e [MOOC](#) disponibili sulla piattaforma digitale di Ateneo. La possibilità di ottenere riconoscimenti per certificazioni informatiche e linguistiche, valutate dalla Commissione didattica della Scuola di Economia, rappresenta un ulteriore incentivo all'arricchimento del percorso formativo. Infine, il progetto formativo è reso visibile e accessibile tramite le pagine web di Ateneo, garantendo una trasparenza informativa che permette a studenti e stakeholder di consultare facilmente i dettagli del percorso di studi.

1.3.2

Il piano di studi, [pubblicato sul sito web del CdS](#), offre una chiara distribuzione degli insegnamenti obbligatori e opzionali, garantendo una formazione equilibrata e multidisciplinare. Il percorso è progettato per fornire una solida preparazione nelle discipline di base e caratterizzanti, evitando un'eccessiva frammentazione e favorendo un approfondimento critico degli argomenti trattati.

Il modello didattico è strutturato per garantire un equilibrio tra le diverse modalità di apprendimento:

- Didattica erogativa (DE) Comprende lezioni teoriche dettagliate nelle schede di insegnamento e nella SUA-CdS.
- Didattica interattiva (DI) Include seminari, laboratori, esercitazioni e attività partecipative, finalizzate a sviluppare capacità applicative e analitiche. Queste attività sono esplicitate nei singoli insegnamenti e regolamentate all'Art. 7 del Regolamento Didattico.
- Autoapprendimento Lo studio individuale e le attività autonome richieste per ogni insegnamento sono indicati nel Regolamento Didattico e calibrati per garantire un apprendimento efficace.

L'adeguata visibilità del progetto formativo è assicurata attraverso la pubblicazione del piano di studi, della Scheda SUA-CdS, del Regolamento Didattico e dei syllabus dei corsi sulle pagine web dell'Ateneo. Questo garantisce agli/alle studenti/esse, alle studentesse e a tutti i portatori di interesse una visione chiara e trasparente del percorso formativo, facilitando una pianificazione consapevole del proprio percorso accademico e professionale.

1.3.3

Il CdS propone annualmente seminari di approfondimento su specifici argomenti, permettendo agli/alle studenti/esse di acquisire CFU (TAF D) validi per il completamento del percorso di studi (monitoraggio partecipazione ai seminari con CFU) [\[D.CDS.1.3 2S\]](#)

L'attribuzione di 1 CFU tramite tali seminari prevede un impegno di 25 ore da parte dello/della studente/essa, suddivise tra lezioni frontali (circa 8 ore in media) e studio individuale con materiale fornito dal/dalla docente.

La lista dei seminari proposti ogni anno è pubblicata nel sito del CdS, in una pagina dedicata (<https://www.uniurb.it/corsi/1757136/seminari-con-crediti-formativi>) dove sono fornite anche informazioni relative a modalità di iscrizione, modalità di partecipazione e di verifica dell'acquisizione delle conoscenze, criteri per la registrazione dei CFU acquisiti nel

percorso accademico dello/della studente/essa.

Oltre che attraverso i seminari, i 12 CFU a scelta libera possono essere acquisiti attraverso le seguenti attività, purché coerenti con il percorso formativo del CdS (Regolamento Didattico, art. 7 pagg.12-13) [[D.CDS.1.3 1S](#)] :

- altri insegnamenti offerti dal CdS e non già inclusi nel piano degli studi dello/della studente/essa;
- insegnamenti di altri corsi di laurea triennali dell'Ateneo, ampliando la possibilità di approfondire tematiche interdisciplinari;
- partecipazione a Laboratori didattici integrativi con CFU, proposti dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento;
- allungamento del periodo di stage, laddove già previsto nel piano degli studi (L-18) oppure scegliendo volontariamente di effettuare uno stage, laddove non già previsto;
- partecipazione ad altre attività formative proposte dal CdS, dalla Scuola di Economia o dall'Ateneo, quali MOOC, Uniurblab, corsi Open Knowledge.

Gli/le studenti/esse possono inoltre chiedere il riconoscimento di CFU per attività lavorative svolte ovvero per esperienze formative maturate al di fuori del percorso universitario, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS (Art. 7- pagg.12-13) [[D.CDS.1.3 1S](#)].

1.3.4

Non applicabile.

1.3.5

I materiali didattici di ogni insegnamento del CdS sono resi disponibili sulla piattaforma Moodle ([Blended Learning di Ateneo](#)), che affianca la didattica tradizionale in presenza e consente la continuità dell'apprendimento anche fuori dall'aula.

Grazie a Moodle è facilitato l'accesso ai contenuti e ai materiali didattici in formato digitale da parte degli/delle studenti/esse, si incentiva e favorisce la gestione autonoma dello studio, si favorisce l'interazione docente-studente e l'apprendimento viene reso più interattivo, grazie a strumenti come forum di discussione, utilizzo dei test di autovalutazione e di attività collaborative online.

Durante le riunioni del Consiglio della Scuola, la Presidente, oltre a ribadire l'importanza della piattaforma Moodle, incoraggia i docenti a sfruttarne tutte le potenzialità, avvalendosi dei numerosi tool messi a disposizione.

L'effettiva adozione della piattaforma da parte del corpo docente attualmente presenta un dato molto positivo: 93% al 31.3.2024 per la Scuola di Economia cui afferisce il CdS. Il CdS costantemente monitora la situazione tramite l'Indice di Attivazione Blended Learning (IAB) [[D.CDS.1.3 3S](#)], elaborato dal [Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning \(CISDEL\)](#). Questo strumento permette di verificare il livello di utilizzo e di individuare eventuali aree di miglioramento. I/le docenti eventualmente inadempienti vengono sollecitati direttamente dalla Presidente della Scuola.

Altri strumenti didattici messi a disposizione dall'Ateneo sono:

- Zoom: utilizzato per gli incontri online dedicati al ricevimento degli/delle studenti/esse;
- Wooclap: utilizzato per coinvolgere attivamente gli/le studenti/esse durante l'erogazione delle attività didattiche.

Punti di Forza:

Sulla base dell'analisi documentale e di quanto emerso dalle interviste nel corso della visita a distanza, il progetto formativo risulta chiaramente descritto nella SUA CdS e sul sito di Ateneo. Con particolare riferimento alle informazioni online, i documenti relativi alla Scheda del CdS, al Piano di studi, al Regolamento del CdS e alla SUA CdS sono facilmente identificabili e accessibili.

Dall'analisi documentale è emersa una chiara ed equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i vari anni e semestri. Anche l'organizzazione delle informazioni sul portale è adeguata.

Dall'analisi documentale è emersa una buona capacità del CdS di stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. È apprezzabile, in particolare, la presenza di seminari con CFU, la cui comunicazione sul sito è peraltro molto chiara.

Benché non particolarmente evidente dall'analisi documentale, nel corso della visita a distanza è stato chiarito che i docenti sono incoraggiati ad aggiornare i materiali didattici e che viene svolta un'attività di monitoraggio dei materiali dalla Presidentessa della Scuola di Economia assieme alla Referente del CdS svolge un monitoraggio degli stessi materiali.

Come chiarito durante la visita a distanza, si apprezza l'attività di formazione (ad esempio, riguardante l'uso della piattaforme didattiche) svolta dal CISDEL a beneficio dei docenti del CdS.

Aree di miglioramento:

La scheda di valutazione in riferimento a questo indica una percentuale alta (93%) di docenti che usano la piattaforma Moodle. Benché la quota di docenti inadempienti sia quindi molto bassa, si ritiene utile riflettere su interventi efficaci per far sì che la totalità dei docenti utilizzino la piattaforma.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Si apprezza particolarmente la capacità del CdS di organizzare attività seminariali per gli studenti con il riconoscimento di CFU. La comunicazione di queste attività è chiara, ben organizzata e tempestiva, dando modo agli studenti di scegliere accuratamente i seminari di maggiore interesse con attenzione e congruo anticipo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.3_1C] Scheda SUA-CdS 2023
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023
Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4b, A4a, A4b, A4c, B1.a, da pagina 6 a pagina 22
File:D.CDS.1.3_1c_SUA_CDS_23_24.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.3_1S] Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Il Regolamento Didattico del CdS denisce l'organizzazione e le modalità di funzionamento del corso
Dettagli:Si vedano Art. pagg.12-13, Art. 8 pagg. 13-14
File:D.CDS.1.3.1s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137_con_Piani_Studio_24_25.pdf
 - **Titolo:**[D.CDS.1.3_2S] Monitoraggio partecipazione ai seminari con cfu a.a. 2023/2024 e 2024/25
Descrizione:Monitoraggio seminari con CFU
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3._2s_Monitoraggio_Partecipazione_Seminari.pdf
 - **Titolo:**[D.CDS.1.3_3S] Monitoraggio Indice di Attivazione del Blended Learning a.a. 2023/2024
Descrizione:Report sull'attivazione e utilizzo della modalità blended learning nel CdS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3_3s_Monitoraggio IAB 2023-24 ATENEO 31-03-2024.pdf
-

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

1.4.1.

Le schede di insegnamento rappresentano uno strumento fondamentale di orientamento per gli/le studenti/esse, in quanto forniscono una descrizione chiara e dettagliata degli obiettivi formativi, del programma dell'insegnamento, dei risultati di apprendimento attesi e delle modalità di valutazione. La loro compilazione segue le linee guida del Presidio della Qualità [[D.CDS.1.4 1C](#)], assicurando uniformità e coerenza rispetto agli obiettivi del CdS.

Per garantire la qualità e la chiarezza delle informazioni, è previsto un processo di revisione strutturato. Ogni anno, nel mese di luglio e prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno accademico, i/le docenti titolari degli insegnamenti compilano le schede, assicurandone la completezza. Il contenuto delle schede viene successivamente verificato dalla Commissione revisione schede insegnamento della Scuola di Economia, che analizza la coerenza dei programmi con gli obiettivi formativi del CdS. Eventuali criticità riscontrate vengono comunicate dall'Ufficio Supporto alla Didattica e al Management ai/docenti interessati/e, attraverso un report dettagliato che evidenzia gli aspetti da migliorare.

A seguito delle correzioni, la Commissione effettua un ulteriore monitoraggio, redigendo tabelle e verbali [[D.CDS.1.4 2S](#)] che vengono inviati all'[Ufficio del Presidio della Qualità](#). Quest'ultimo svolge un'attività di monitoraggio sull'intero processo e verifica l'esatta compilazione delle schede, garantendo che le informazioni siano coerenti e conformi agli standard richiesti. L'esito di questa attività viene infine presentato dalla Presidente della Scuola di Economia nel Consiglio della Scuola, assicurando una supervisione complessiva e un allineamento agli standard di qualità.

La Relazione 2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS - pag.14) [[D.CDS.1.4 3C](#)] evidenzia che le schede degli insegnamenti del CdS forniscono informazioni chiare e complete, confermando la coerenza dei contenuti e dei programmi con gli obiettivi formativi del corso. La relazione sottolinea, inoltre, un miglioramento della qualità della documentazione didattica rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione dell'attenzione costante al processo di revisione e aggiornamento.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e garantiscono un'adeguata accessibilità agli/alle studenti/esse. Le schede degli insegnamenti, pubblicate sulle pagine web del CdS ([insegnamenti e programmi](#)), offrono informazioni trasparenti e aggiornate, facilitando la pianificazione del percorso formativo. Il sistema di monitoraggio e revisione assicura il mantenimento della qualità del processo formativo, supportando le politiche di miglioramento continuo adottate dal CdS.

1.4.2

Il Regolamento didattico descrive all'articolo 10 (pag. 15) [[D.CDS.1.4 1S](#)] (vedi anche Quadro B1 - Sua CdS - pag. 22 [[D.CDS.1.4 2C](#)]) l'organizzazione degli esami e delle verifiche di profitto. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti (verifica dell'apprendimento, criteri di valutazione e criteri di composizione del voto) sono dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti e formulate per essere coerenti con gli obiettivi formativi, garantendo l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

Una specifica Commissione della Scuola di Economia ogni anno, nel mese di luglio, controlla la corretta e completa compilazione delle schede di insegnamento e verifica che le modalità di svolgimento delle verifiche siano accuratamente illustrate.

Gli/le studenti/esse apprezzano la chiarezza circa la modalità di svolgimento delle verifiche come risulta dal questionario OPIS (D4) sia per Urbino sia per Fano (OPIS D11: "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" pari a 7,72 per Urbino e 8,49 per Fano) (<https://sisvalidat.it/AT-UNIURB/AA-2023/T-0/S-96/Z-1/CDL-6137/C-GEN/TAVOLA>).

1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte accuratamente nel Regolamento didattico del corso (Art. 14 - pag.17) [[D.CDS.1.4 1S](#)], nel Quadro A5.b della Scheda Sua CdS (pag.20) [[D.CDS.1.4 2C](#)] e sulla pagina web del CdS in cui è presente una sezione dedicata: <https://www.uniurb.it/corsi/1757136/tesi-di-laurea> e un file riepilogativo della prova finale "Modalità di svolgimento dell'elaborato finale".

All'interno di quest'ultimo gli/le studenti/esse trovano anche un prospetto sulla normativa riguardante l'attribuzione del punteggio.

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale è emersa un'adeguata coerenza tra i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi. I contenuti dei programmi sono anche chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Delle schede viene data adeguata e immediata visibilità sulle pagine web del CdS.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono adeguatamente descritte nel Regolamento didattico. Anche le modalità di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale di laurea sono ben descritte sul sito web.

Aree di miglioramento:

Dall'analisi documentale e da una disamina delle schede dei singoli insegnamenti si è notato che, benché tutti i campi sia compilati, il livello di dettaglio non è omogeneamente adeguato. Per alcuni insegnamenti, le informazioni relative agli obiettivi formativi, al programma e/o alle modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate in modo sintetico. Con riferimento a queste ultime, dall'analisi delle schede emerge che la modalità scritta e/o orale siano le uniche modalità, laddove dalle interviste svolte condotte con gli studenti risulta che, almeno in taluni insegnamenti, anche i progetti/lavori di gruppo siano oggetto di valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al CdS di assicurare la necessaria **omogeneità** nel livello di dettaglio delle **schede degli insegnamenti** superando formule di sintesi non adeguate (come quelle relative alle modalità di svolgimento delle modalità di accertamento dell'esame solo scritte o orali).

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.4_1C] Linee guida del PQA per la compilazione delle schede di insegnamento
Descrizione:Il Presidio di Qualità (PQA) fornisce alcune indicazioni per una corretta compilazione delle schede degli insegnamenti. Il documento contiene le indicazioni relative a ciascuna sezione delle schede di insegnamento descrivendone in maniera operativa finalità e contenuti e fornendo alcuni approfondimenti.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4_1c_LG_PQACompilazione delle Schede di insegnamenti24251.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.4_2C] Scheda SUA-CdS
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023
Dettagli:Quadri A5.b (pag. 20) e B1 (pag. 22)
File:D.CDS.1.4_2c_SUA_CDS_23_24.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.4_3C] Relazione della Commissione Paritetica - anno 2023
Descrizione:Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Dettagli: Si veda in particolare pagina 14 - Punto 6
File:D.CDS.1.4_3c_Relazione23_CPDS_DESP_L18-L33_Economia e Management.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.4_1S] Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Art. 10 - Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto - Art. 14 - Modalità di svolgimento della prova finale
Dettagli:Art.10 (pag.15) e Art 14 pag. 17
File:D.CDS.1.4.1s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137_con_Piani_Studio_24_25.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.1.4_2S] Monitoraggio Schede Insegnamento 22/23 e 23/24
Descrizione:Verbalì Monitoraggio Schede Insegnamento 2022/2023 e 2023/2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4_2s_Verbalì Controllo_Schede_Insegnamenti_22_23e23_24.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

1.5.1

Il CdS progetta e implementa le attività didattiche con l'obiettivo di facilitare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento degli/delle studenti/esse. L'organizzazione delle attività didattiche è svolta in conformità alle indicazioni fornite dall'Ateneo - Responsabile Settore Segreteria Studenti - e con l'intento di favorire la frequenza alle lezioni, ridurre gli spostamenti e ottimizzare i tempi e allo stesso tempo garantire il miglior utilizzo degli spazi. Nella definizione dell'orario delle lezioni sono previste finestre temporali che consentono di dedicare almeno un giorno infrasettimanale esclusivamente allo studio. L'orario delle lezioni è pubblicato con ampio anticipo rispetto all'inizio dei semestri (rispettivamente luglio e dicembre) e viene aggiornato in tempo reale durante il periodo delle lezioni. Il CdS pubblica annualmente il calendario didattico, che indica i periodi di inizio delle lezioni, lo svolgimento degli esami e la prova finale. Queste informazioni sono disponibili nella Scheda SUA CdS, nei quadri B2.a, B2.b e B2.c. (pag.22) [[D.CDS.1.5 1C](#)] Anche la pianificazione degli esami di profitto è curata con attenzione per evitare sovrapposizioni tra insegnamenti obbligatori. Il calendario degli esami è pubblicato online ([calendario esami](#)) almeno trenta giorni prima dell'apertura delle iscrizioni, offrendo così agli/alte studenti/esse la possibilità di segnalare eventuali criticità e richiedere modifiche. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS - pag.17) [[D.CDS.1.5 2C](#)], nella sua relazione, conferma la tempestività delle comunicazioni e l'attenzione della Segreteria nella gestione di eventuali problematiche.

1.5.2

I Collegi della Scuola rappresentano il contesto in cui si discute e si prendono le decisioni relative a pianificazione, coordinamento e organizzazione degli insegnamenti del CdS e si definiscono strategie e obiettivi volti a migliorare l'efficacia dell'offerta formativa a garantire un coordinamento ottimale tra i vari insegnamenti. Le decisioni condivise in sede di Consiglio sono inoltrate sotto forma di proposte al Dipartimento, a cui spetta il compito di deliberare. Le riunioni del Consiglio possono essere precedute da incontri periodici, anche informali, tra la Presidente della Scuola, la Referente del CdS, i/le docenti e la Responsabile dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management. Tali incontri rappresentano occasioni di confronto e condivisione riguardo alle modalità di erogazione della didattica, in termini di contenuti, tempistiche (calendarizzazione degli insegnamenti nei semestri), erogazione di attività formative integrative (esercitazioni), conoscenze preliminari necessarie ed eventuali propedeuticità. Parallelamente, viene mantenuto un dialogo costante con il servizio di tutoraggio e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che svolgono un ruolo cruciale nella raccolta e nell'analisi delle esperienze e delle opinioni degli/delle studenti/esse. Le eventuali criticità e le azioni di miglioramento segnalate dalla CPDS nella Relazione annuale vengono presentate da un/una docente membro della CPDS e discusse nel Consiglio della Scuola (Estratto Verbale n. 88 del 29 febbraio 2024) [[D.CDS1.5 1S](#)]. Successivamente, sono prese in carico dalla Referente e dal Gruppo del Riesame del CdS, che ne riferisce in Dipartimento e nei successivi Collegi della Scuola (Estratto Verbale n. 90 del 9 maggio 2024) [[D.CDS1.5 2S](#)].

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale è emerso che il Collegio della Scuola è la sede principale in cui si discute in merito al coordinamento delle attività didattiche e all'aggiornamento degli obiettivi formativi e contenuti degli insegnamenti. Relativamente alla necessità di pianificare incontri tra gli organi della Scuola e i tutor, l'analisi documentale ha evidenziato come il CdS abbia acquisito consapevolezza di tale aspetto e abbia affrontato adeguatamente il punto (come da Verbale della riunione del Collegio n. 90 del 09/05/2024).

Aree di miglioramento:

Dall'analisi documentale e dalle interviste svolte durante la visita a distanza non è emersa una particolare attenzione alle esigenze di particolari categorie di studenti (in primis studenti/esse lavoratori/trici), se non la possibilità di iscriversi a tempo parziale, sulla base di un'autodichiarazione in sede di iscrizione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una riflessione approfondita da parte del CdS e, in generale, degli organi competenti in merito alla **reale efficacia della misura del “tempo parziale”** e sull'opportunità di pensare a misure alternative e/o aggiuntive in grado di assicurare una effettiva inclusione degli studenti con esigenze particolari e una loro partecipazione alle attività didattiche ancora più efficace.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.1.5_1C] Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023

Dettagli:B2.a, B2.b e B2.c. (pag.22)

File:D.CDS.1.5_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.1.5_2 C] Relazione della Commissione Paritetica - anno 2023

Descrizione:Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento (tempestività nel comunicare i calendari)

Dettagli:Si veda pagina 17

File:D.CDS.1.5_2c_Relazione23_CPDS_DESP_L18-L33_Economia e Management.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.1.5_1S] Estratto Verbale n. 88 del 29 febbraio 2024

Descrizione:Verbale della Scuola con discussione del Punto 3 all'o.d.g. Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei corsi di studio

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.5_1s_Estratto_Verbale_88_Collegio_Scuola_OPIS_22_23.pdf

- **Titolo:**Estratto Verbale n. 90 del 9 maggio 2024

Descrizione:Presenza in carico delle criticità emerse da parte del/della referente dei corsi di studio

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.5_2s_Estratto_verbale_Collegio_90 del 09-05-24.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

2.1.1

Il CdS, tramite la Commissione Orientamento, supporta gli/le studenti/esse nella transizione dalla scuola secondaria all'università o ad altri percorsi formativi, fornendo informazioni sui corsi di studio e sugli sbocchi professionali. Le attività di orientamento comprendono sia la partecipazione a iniziative dell'Ateneo, sia eventi autonomamente organizzati, come gli Open Day estivi, che prevedono un Webinar svolto con il supporto dell'Ateneo e un evento in presenza presso le sedi di Fano e Urbino. Questi incontri sono rivolti agli/alle studenti/esse interessati/e a conoscere l'offerta formativa e l'organizzazione della didattica. L'orientamento è strutturato anche come sportello informativo, offrendo colloqui individuali e di gruppo e visite presso le strutture del Dipartimento. Alle attività partecipano docenti della Commissione Orientamento e della Scuola, oltre ai Tutor di Scuola. La Commissione organizza inoltre incontri individuali, in presenza o online, con il supporto del Servizio Tutorato, e risponde alle richieste provenienti da tutta Italia tramite l'indirizzo promo.economia@uniurb.it. Le informazioni sono disponibili nella Scheda SUA-CdS (Quadro B5 - pag. 31) [\[D.CDS.2.1 1C\]](#)] alla pagina web del CdS: [Orientamento e Tutorato](#).

Il rapporto con le Scuole superiori si è rafforzato negli ultimi anni grazie alla partecipazione della Scuola di Economia al Progetto di Orientamento di Ateneo, finanziato nell'ambito del PNRR (*Orientamento attivo nella transizione scuola-università - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6*). Queste attività sono documentate nella Relazione Orientamento a.a. 2023/24 (pag.1) [\[D.CDS.2.1 1S\]](#). Ogni anno, il Referente dell'orientamento presenta al Consiglio della Scuola una relazione sulle attività svolte, con l'obiettivo di favorire scelte consapevoli da parte degli/delle studenti/esse.

La Presidente della Scuola, la Referente del corso di studio e il Responsabile dell'orientamento ogni anno, all'inizio delle lezioni del primo anno, organizzano un incontro di "Benvenuto alle matricole" per accogliere i/le nuovi/e immatricolati/e e illustrare loro il piano didattico del CdS, presentare il [sito web](#) e le pagine in cui sono contenute le informazioni loro destinate riguardo a organizzazione della didattica, accesso ai servizi, riferimenti e contatti. Durante l'incontro sono illustrate le specificità dei curricula proposti dal CdS e vengono forniti suggerimenti riguardo alle modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario. Sono inoltre illustrate le varie iniziative promosse dalla Scuola di Economia e dal CdS (programma Erasmus, tirocinio, svolgimento del tirocinio all'estero) e si sollecitano gli/le studenti/esse a partecipare più attivamente possibile a tali attività, poiché sono importanti per il percorso di apprendimento e per la crescita individuale.

Riguardo alle attività di orientamento in itinere, ogni anno nel mese di maggio il CdS organizza un incontro "Pianificare il percorso universitario" [\[D.CDS.2.1 2S\]](#) dedicato agli/alle studenti/esse del primo anno e finalizzato a: orientarli nella scelta del curriculum, comunicare i tempi e le modalità di presentazione del piano degli studi, test di verifica della preparazione iniziale e assolvimento di eventuali OFA, alternative per l'acquisizione dei 12 CFU a scelta libera, partecipazione a bandi Erasmus, tempi, opportunità e modalità di svolgimento dello stage, servizio tutorato. A questo incontro partecipano la Presidente della Scuola, la referente del CdS, una rappresentante della Commissione Erasmus e la responsabile dell'Ufficio Stage, Rapporti con le Imprese e Job Placement. Durante l'incontro sono anche illustrate le possibili forme di rappresentanza studentesca negli organi di Ateneo, Dipartimento e Scuola.

Inoltre la Responsabile Stage, rapporti con le imprese e Job Placement della Scuola, all'inizio di ogni Anno Accademico, organizza una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione degli stage.

2.1.2

L'attività di tutorato - coordinata da un/una docente referente - (Regolamento didattico, Art. 17 - pagg. 20-21) [\[D.CDS.2.1 3S\]](#) ha lo scopo di orientare e assistere gli/le studenti/esse lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. La funzione tutorale si svolge lungo tutto il corso degli studi con:

- assistenza all'elaborazione del piano di studio;
- assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

La selezione dei/delle tutor è effettuata ogni anno dall'Ateneo tramite bando di selezione. I/le tutor sono successivamente assegnati/e

alle strutture didattiche affini a quella di iscrizione. Alla Scuola di Economia sono assegnati/e 3 tutor, che svolgono la loro attività sia presso la sede di Urbino che quella di Fano.

Il servizio di tutorato si svolge tramite attività di front-office, per fornire assistenza diretta agli/alle studenti/esse del CdS (sia nella sede di Urbino che in quella di Fano) e attività online svolta tramite sistemi di videoconferenza. I/le tutor gestiscono inoltre dei canali social per mantenere costantemente attivo il contatto con gli/le studenti/esse e anche per informarli su iniziative proposte dal CdS.

Tutte le informazioni relative allo svolgimento del servizio (nomi dei/delle tutor, orari di ricevimento in presenza e online, indirizzo mail, canali social) sono disponibili nella [pagina dedicata del sito web](#). Informazioni relative al servizio di tutorato sono inoltre fornite negli incontri rivolti agli/alle studenti/esse del primo anno (Benvenuto alle Matricole e Pianificare il percorso universitario), svolti sia nella sede di Urbino che in quella di Fano, a cui partecipa anche uno/una dei tutor.

Anche a seguito delle sollecitazioni provenienti dalla Commissione Paritetica, e dalle opinioni espresse dagli/alle studenti/esse (Estratto - Verbale 90 del 9 maggio 2024) [\[D.CDS.2.1_4S\]](#), è stato intensificato il rapporto tra il CdS e i/le tutor. Il CdS si è altresì impegnato per rendere più efficace l'informazione e la comunicazione verso gli/le studenti/esse, in primis i/le nuovi/e iscritti/e, riguardo ai servizi di tutorato offerti. Complessivamente, tali azioni hanno contribuito a generare un apprezzamento positivo, da parte degli/delle studenti/esse, riguardo delle attività di Tutorato Relazione annuale CPDS 2024 - p.27 [\[D.CDS.2.1_2C\]](#) e [\[D.CDS.2.1_5S\]](#)

2.1.3

Le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro sono programmate e gestite sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS. A livello di Ateneo il Servizio Stage e Job Placement di Ateneo, in collaborazione con rappresentanti delle singole Scuole, organizza due volte all'anno il Career Day. Tale iniziativa è rivolta agli/alle studenti/esse dell'ultimo anno del CdS e permette di mettere in contatto studenti/esse con il mondo del lavoro, attraverso partecipazione a presentazioni, seminari, laboratori interattivi proposti da aziende pubbliche e private, oltre alla possibilità di dialogare direttamente con recruiter delle aziende.

Altre iniziative proposte a livello di Ateneo sono presentate nella pagina dedicata del sito di Ateneo <https://www.uniurb.it/terzamissione/universita-e-territorio/rapporti-con-le-imprese>

A livello di CdS l'accompagnamento al mondo del lavoro viene effettuato prevalentemente attraverso l'[Ufficio Stage e Tirocini](#), che supporta gli/le studenti/esse nella selezione delle aziende presso le quali svolgere lo stage, li guida nella formulazione del piano di attività da svolgere e nella gestione dei rapporti con l'azienda ospitante, insieme al/alla tutor universitario/a. L'Ufficio inoltre raccoglie le valutazioni dei tirocinanti e delle aziende e le rendiconta annualmente, pubblicandole per una libera consultazione sulla [pagina del corso dedicata](#). Sul sito è anche presente un link di collegamento alla pagina dell'Ateneo relativa a [Tirocinio Post laurea e Proposte di lavoro](#).

Per facilitare il contatto degli/delle studenti/esse con il mondo del lavoro e delle professioni, i/le docenti del CdS, nell'ambito dei diversi insegnamenti, organizzano visite presso aziende e istituzioni italiane e internazionali. In collaborazione con la Scuola di Economia, il CdS promuove inoltre iniziative di didattica laboratoriale basate sulla sinergia aziende-docenti-studenti e su un processo di apprendimento interattivo con il mondo del lavoro. Sono infine numerosi i contatti tra singoli/e docenti e le aziende, che spesso propongono stage e opportunità lavorative destinate agli/alle studenti/esse del CdS.

Punti di Forza:

L'esistenza e la visibilità sul sito web dei tutor è adeguata. Si apprezza anche la recente intensificazione delle attività di tutoraggio, con l'aggiunta di una componente studentesca opportunamente formata.

Dall'analisi documentale emerge un buon livello di attenzione da parte del CdS - e più generale dell'Ateneo - relativamente all'introduzione e all'accompagnamento al mondo del lavoro. Risulta apprezzabile in particolare il servizio online di connessione con le imprese attraverso il quale si mettono in contatto gli studenti neolaureati con una selezione di imprese accreditate.

Aree di miglioramento:

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono gestite da una Commissione apposita, che tiene riunioni formali e redige relazioni che sottopone al Collegio della Scuola. Tuttavia, non vi è adeguata evidenza della reale efficacia delle varie iniziative di orientamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Al fine del consolidamento del processo di PDCA, si raccomanda una maggiore attenzione al monitoraggio della reale efficacia delle attività di **orientamento in ingresso, in itinere e in uscita**.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.1_1C] Scheda SUA-CdS
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023
Dettagli:Quadri B5 Orientamento e tutorato (pag.31)
File:D.CDS.2.1_1c_SUA_CDS_23_24.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1_2C] Relazione della Commissione Paritetica - anno 2024
Descrizione:Analisi E Proposte In Merito A Servizi
Dettagli:QUADRO A - pagina 27
File:D.CDS.2.1.2c_CPDSDESPRelazioneannuale_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.1_1S] Relazione Orientamento a.a. 2023/24
Descrizione:Nell'anno accademico 2023/2024 l'attività di orientamento della Scuola di Economia si è svolta mediante la partecipazione alle attività promosse dall'Ateneo e attraverso proprie iniziative autonome. Le iniziative hanno riguardo potenziali studenti della laurea triennale e delle lauree magistrali.
Dettagli:Si veda pag. 1
File:D.CDS.2.1_1s_Attività_Orientamento_Economia_fin 2023-2024.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1_2S] Pianificare il percorso universitario
Descrizione:Attività informative dedicate agli/alle studenti/esse per aiutarli nella pianificazione del proprio percorso universitario, con approfondimenti su scelta degli insegnamenti, opportunità formative e strumenti di supporto.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.1_2s_Pianificare_Percorso_Presentazione_Incontri_2023_2024_Offerta_Formativa.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1_3S] Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Orientamento e tutorato
Dettagli:Art. 17 pagg. 20-21
File:D.CDS.2.1_3s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1_4S] Estratto Verbale n.90 del 9 maggio 2024
Descrizione:Presa in carico delle criticità emerse da parte del/della referente dei corsi di studio
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.1_4s_Estratto_verbale_Collegio_90 del 09-05-24.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.1_5S] Estratto Verbale n. 88 del 29 febbraio 2024
Descrizione:Discussione Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei corsi di studio
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.1_5s_Estratto_Verbale_88_Collegio_Scuola_OPIS_22_23.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

2.2.1

Il Regolamento didattico - Art. 5 - Modalità di ammissione (pag. 11) [[D.CDS.2.2 1S](#)] e la scheda SUA-CdS (Quadro A3.a) (pagg. 10-11) [[D.CDS.2.2 1C](#)] illustra i requisiti richiesti per l'ammissione al CdS (essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente). Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse. Il [sito web del CdS](#) illustra i requisiti di accesso al corso.

2.2.2

La verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) viene effettuata attraverso un test obbligatorio ma non selettivo erogato online ([TOLC@CASA](#)) dal CISIA ([Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso](#)).

Il [TOLC@CASA](#) specifico per il corso di laurea interclasse L-18 & L-33 in Economia e Management è il [TOLC-E](#) che verte sul possesso di conoscenze di: 'Logica; Comprensione Verbale; Matematica'. Il test prevede che tutti/e i/le partecipanti accedono online alla piattaforma informatica CISIA da remoto e con i propri dispositivi (pc, smartphone o tablet, da cui accedere all'aula virtuale).

Il test ha lo scopo di rendere consapevoli gli/le studenti/esse di eventuali carenze formative ed è quindi utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il TOLC@CASA consente agli/alle studenti/esse di sostenere l'esame da remoto e pertanto offre maggiore flessibilità e accessibilità, specialmente per studenti/esse con esigenze particolari. Coloro che lo richiedono possono svolgere il test in presenza presso il Centro di Calcolo di Palazzo Battiferri.

La pagina del [sito web del CdS](#) illustra chiaramente la struttura e le modalità di svolgimento del test VPI, i criteri di valutazione, fornisce indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso.

2.2.3

Nello stesso [sito web](#) sono illustrate anche le modalità di assolvimento degli OFA per coloro che non hanno superato il test (raggiungimento del punteggio minimo di 12 su 36). Gli OFA possono essere assolti in uno dei seguenti modi, a scelta dello/della studente/essa: 1) sostenere di nuovo il test di verifica erogato dal CISIA in una delle date disponibili; 2) frequentare il corso di recupero degli OFA organizzato dalla Scuola di Economia, che prevede un test finale.

Il sito web illustra anche i termini temporali entro i quali gli OFA devono essere assolti e indica le conseguenze in caso di mancato rispetto di tali scadenze: impossibilità di sostenere gli esami del secondo anno nella sessione di gennaio-febbraio oppure impossibilità di usufruire della borsa di studio ERDIS.

2.2.4

Non applicabile.

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale emerge come i requisiti di ingresso, in termini di conoscenze possedute, siano chiaramente individuati. Dalla lettura dell'Art. 5 del Regolamento didattico, si apprezza la possibilità che siano organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test di verifica della preparazione iniziale, il quale punta ad accertare il possesso di conoscenze di base relative alla logica, alla comprensione verbale e alla matematica.

Dall'analisi della documentazione e, in particolare, del Regolamento didattico, si apprezza la chiarezza di quanto riportato nell'Art. 5, in merito alla modalità di ammissione al CdS. Adeguata attenzione viene infatti data alla spiegazione dei contenuti delle domande poste nel test di verifica della preparazione iniziale e alle modalità di svolgimento del test in questione.

L'analisi documentale ha fornito adeguata evidenza delle modalità con cui viene organizzato il test di verifica della preparazione

iniziale. Alla luce di quanto emerso dall'analisi del Regolamento didattico, si apprezza l'organizzazione di specifici corsi di recupero per gli studenti che non abbiano superato il test. Altrettanto chiare ed esaustive risultano le informazioni fornite su tale aspetto nella pagina web dedicata.

Aree di miglioramento:

Considerata la stipula dell'accordo di doppio titolo e l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua inglese, si ritiene utile migliorare l'accertamento del livello di conoscenza da parte degli studenti in entrata della lingua di erogazione degli insegnamenti, valutando attentamente la possibilità di rendere obbligatoria la sezione (attualmente facoltativa) presente nel test inerente i 30 quesiti in lingua inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.2_1C] Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023

Dettagli:Quadro A3.a (pagg .10-11)

File:D.CDS.2.2_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.2_1S] Regolamento didattico.

Descrizione:Art. 5 - Modalità di ammissione

Dettagli:Art. 5 pag. 11

File:D.CDS.2.2.1s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137_con_Piani_Studio_24_25.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

2.3.1

Il Regolamento didattico (Art. 7 - pagg. 12-13) [\[D.CDS.2.3_1S\]](#) descrive le attività formative proposte dal CdS e illustra le caratteristiche di ciascun gruppo. Fornisce inoltre informazioni su durata del corso, distribuzione temporale degli insegnamenti, misura del lavoro di apprendimento, modalità di acquisizione dei crediti e possibilità di riconoscimento di CFU per attività lavorative svolte ovvero per esperienze formative maturate al di fuori del percorso universitario. I curricula in cui è articolato il CdS sono descritti all'articolo 8 (pag. 13) del Regolamento Didattico, mentre all'articolo 9 (pag. 14) sono riportate le propedeuticità. All'articolo 10 (pag. 15) si descrive la distribuzione dell'attività didattica, che è articolata su due periodi di lezione, tenendo conto di un adeguato bilanciamento del numero di CFU nei due semestri. **Scheda SUA-CdS [D.CDS.2.3_1C]**

Con riferimento ai singoli insegnamenti, nel [sito web](#) sono consultabili schede che illustrano numero di CFU, durata del corso, semestre di svolgimento, nome del docente, orario di ricevimento, oltre a orario delle lezioni, calendario degli esami, obiettivi formativi, programma, eventuali propedeuticità, risultati di apprendimento, materiale didattico, attività di supporto, modalità didattiche, obblighi, testi di studio e modalità di accertamento per frequentanti e non frequentanti.

Le informazioni relative all'organizzazione della didattica (orari, ricevimenti, esami, ecc.) sono disponibili sul [sito web del CdS](#), che viene tenuto costantemente aggiornato. Gli esami di profitto sono distribuiti su 3 sessioni (gennaio/febbraio, giugno/luglio, agosto/settembre) e il calendario esami, distinto per Urbino e per Fano, è pubblicato nel sito del CdS con ampio anticipo.

2.3.2

Il CdS mira ad avere flessibilità sia nei contenuti e che nelle modalità di studio.

In termini di contenuti del percorso di apprendimento, la flessibilità deriva dalla presenza di 4 curricula caratterizzati da esami del primo anno comuni a tutti e da piani degli studi che si differenziano a partire dal secondo anno. Ciò consente agli/alle studenti/esse di rinviare la scelta del curriculum al secondo anno, dopo aver maturato maggiore consapevolezza delle specificità dei singoli curricula e dei propri interessi, eventualmente modificando quella fatta al momento dell'immatricolazione. Ulteriore flessibilità del percorso formativo è data dalla possibilità degli/delle studenti/esse di acquisire i 12 CFU a scelta libera attingendo dalla lista di insegnamenti proposti nel piano degli studi degli altri curricula.

Per quanto riguarda la flessibilità relativa a modalità e strumenti didattici, il CdS pone attenzione alle esigenze degli/delle studenti/esse lavoratori o di coloro che per altri motivi non hanno possibilità di frequentare assiduamente le lezioni e le esercitazioni. In particolare il CdS prevede (Estratto Verbale del Consiglio della Scuola di Economia del 5 febbraio 2025) [\[D.CDS.2.3_2S\]](#) che una parte di didattica integrativa (circa 25%) sia svolta in modalità online e in orario preserale.

Ulteriore flessibilità è garantita dall'utilizzo in tutti gli insegnamenti della piattaforma Moodle blended, in cui i docenti possono mettere a disposizione materiale didattico di vario genere (slide, dispense, audio/video) per consentire anche agli/alle studenti/esse non frequentanti di studiare in modo autonomo e di gestire il percorso di apprendimento in modo coerente con i propri impegni ed esigenze particolari.

Per quest'ultima categoria di studenti, tutti i docenti, nella scheda dei propri insegnamenti, forniscono informazioni specifiche riguardo a modalità didattiche, testi di studio e modalità di valutazione dell'apprendimento, specificando le differenze rispetto a quanto stabilito per gli/le studenti/esse frequentanti.

Tutti i/le docenti sono inoltre tenuti a fissare orari di ricevimento online e a rendersi disponibili a ricevere gli/le studenti/esse su appuntamento, per andare incontro alle esigenze di studenti/esse lavoratori/trici o impossibilitati/e a frequentare (Estratto Verbale n. 92 del Consiglio della Scuola 9 luglio 2024). [\[D.CDS.2.3_3S\]](#)

Infine, il CdS (Art. 15 del Regolamento didattico) prevede la possibilità per gli/le studenti/esse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il CdS a tempo pieno di iscriversi al tempo parziale, spalmando in un arco temporale di 6 anni il percorso.

All'articolo 17 del Regolamento didattico si fa riferimento al progetto di recupero degli/delle studenti/esse fuori corso, realizzato in collaborazione con il Servizio tutorato della Scuola di Economia e la Segreteria studenti.

2.3.3

Il CdS cerca di rendere il percorso più flessibile e fruibile dagli/dalle studenti/esse con esigenze particolari con varie iniziative che spaziano dalla possibilità di sostenere il test di verifica della preparazione iniziale online, alla condivisione di materiale online, alla didattica flessibile sulle [piattaforme blended](#), al ricevimento online su appuntamento, alla possibilità di studiare su testi in lingua straniera e sostenere l'esame in lingua straniera per gli/le studenti/esse internazionali. Tutte queste iniziative hanno lo scopo di agevolare un percorso di apprendimento regolare per tutti gli/le studenti/esse.

Qualora le iniziative di supporto non rispondano interamente alle esigenze specifiche, il Corso prevede la possibilità per gli/le studenti/esse che, per motivi di lavoro o di altra natura, non possono frequentare il Corso di Studi a tempo pieno di iscriversi al CdS a tempo parziale [\[D.CDS.2.3 4S\]](#).

2.3.4

Come stabilito dal [Regolamento didattico di Ateneo](#) (Art. 30 - p. 18) [\[D.CDS.2.3_6S\]](#), il CdS prevede che gli/le studenti/esse con [Disturbi Specifici dell'Apprendimento \(DSA\)](#) e/o disabilità possano usufruire di misure dispensative, compensative o alternative durante le attività didattiche e le prove di valutazione. Per accedere a questi supporti, è necessario caricare sulla piattaforma ESSE3 una certificazione o diagnosi clinica di DSA, conforme alla legge 170/2010, rilasciata dopo i 18 anni o non più vecchia di tre anni, emessa da una struttura sanitaria pubblica o da un centro accreditato ([pagina web di Ateneo](#)).

L'accesso a tali misure è esplicitamente menzionato anche nel Regolamento del Corso di Studio (art. 10 - pag. 15) [\[D.CDS.2.3 1S\]](#) e riportato sulla relativa [pagina web](#), che include un collegamento alla sezione del sito dell'Ateneo con tutte le informazioni sui servizi disponibili, le procedure da seguire e i contatti dell'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio. Inoltre, il Presidente della Scuola sollecita i/le docenti del Corso di Studio a partecipare ai webinar organizzati dal CISDEL, dedicati alle tematiche della disabilità, dei DSA e dei bisogni educativi speciali (BES) (Estratto Verbale 75 del Consiglio della Scuola di Economia del 9 febbraio 2022) [\[D.CDS.2.3 5S\]](#).

Punti di Forza:

L'analisi documentale ha evidenziato una buona capacità del CdS di creare i presupposti per l'autonomia dello studente. Tale capacità è stata confermata dalle interviste condotte durante la visita a distanza, dalle quali è emerso come gli stessi studenti laureati abbiano una buona impressione del percorso formativo seguito e delle competenze disciplinari e trasversali acquisite, soprattutto nella prospettiva di un accesso al ciclo di studi magistrale.

L'analisi documentale ha messo in evidenza una presa di consapevolezza da parte del CdS in merito all'importanza di assicurare un'adeguata flessibilità di metodi e strumenti didattici, al fine di venire incontro alle esigenze di studenti che, per motivazioni diverse, non possono frequentare le attività formative in presenza. Il CdS prevede, a beneficio di tali studenti, elementi di flessibilità quali ricevimenti online, esercitazioni online e in orario preserale, a partire dall'a.a. 2025/26 (Verbale della riunione del Collegio della Scuola n. 96 del 05/02/2025).

Dall'analisi documentale si ha adeguata evidenza della capacità del CdS di venire incontro alle esigenze degli studenti con DSA e portatori di BSE. Le relative informazioni sono adeguatamente riportate nel Regolamento didattico e sul sito web di Ateneo.

Aree di miglioramento:

Il Regolamento didattico (in particolare l'Art. 7) fornisce le informazioni relative all'organizzazione della didattica. Tuttavia, una possibile area di miglioramento riguarda la chiarezza della descrizione dei vari curricula. L'Art. 8 del medesimo regolamento, infatti, non chiarisce adeguatamente l'associazione dei singoli curricula ad una specifica classe di laurea (L-18 oppure L-33).

Dall'analisi documentale e dalle interviste condotte durante la visita a distanza emerge come, ad oggi (A.A. 2024/25), la principale forma di flessibilità sia quella di consentire agli studenti/esse lavoratori/trici di iscriversi "a tempo parziale". Le altre forme di flessibilità sono marginali e consistono nella possibilità di organizzare ricevimenti online, accedere al materiale didattico tramite piattaforme Internet dedicate e studiare su testi in lingua inglese. Questa rappresenta ad oggi un'area di miglioramento della quale, tuttavia, il CdS ha consapevolezza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

In coerenza con quanto già segnalato dalla CEV rispetto all'AdC 1.5., si raccomanda anche in questa sede una riflessione approfondita da parte del CdS e, in generale, degli organi competenti in merito alla **reale efficacia della misura del "tempo parziale"** e sull'opportunità di pensare a misure alternative e/o aggiuntive in grado di assicurare una effettiva inclusione degli studenti con esigenze particolari e una loro partecipazione alle attività didattiche ancora più efficace.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.3_ 1 C Scheda SUA-CdS

Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023

Dettagli: Quadro A3.a (pagg .10-11)

File:D.CDS.2.3_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3_1S Regolamento didattico del CdS
Descrizione:Regolamento didattico del CdS di cui all'Art. 7 - Attività formative , Art. 8 - Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula, Art. 9 - Propedeuticità e Art. 10 - Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto
Dettagli:Si vedano: Art. 7 pagg. 12-13 ; Art. 8 pag. 13 ; Art. 9 pag. 14 ; Art.10 pag. 15 e artt. 15 e 17 pagg.19 e 20
File:D.CDS.2.3_1s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137_con_Piani_Studio_24_25.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.3_2S Estratto Verbale del Consiglio della Scuola di Economia del 5 febbraio 2025
Descrizione:Orario di ricevimento online
Dettagli: Si veda pag. 3
File:D.CDS.2.3_2s_Estratto_Verbale_96 del 05-02-25.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.3_3S Estratto Verbale del Consiglio della Scuola di Economia 92 del 9 luglio 2024
Descrizione:Comunicazioni del Presidente
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3_3s_Estratto_verbale_Collegio_92 del 09-07-24.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.3_4S Piano di studio a tempo parziale
Descrizione:Piano di studio a tempo parziale
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3_4s_Piano_Studio_L_18_L_33_Tempo_Pieno.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.3_5S Estratto Verbale del Consiglio della Scuola di Economia 75 del 9 febbraio 2022
Descrizione:Comunicazioni del Presidente
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3_5s_Estratto_Verbale_Collegio_75 del 09-02-22.pdf
 - **Titolo:**D.CDS.2.3_6S Regolamento Didattico di Ateneo
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo
Dettagli:Si veda l'Art. 30 - pag. 18
File:D.CDS.2.3_6s_RegolamentoDidatticoAteneo.pdf
-

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

2.4.1

Il CdS sostiene e incentiva la partecipazione degli/delle studenti/esse ai [programmi di mobilità e scambio internazionale riconosciuti dall'Ateneo](#), come i bandi Erasmus+ per studio e tirocinio, garantendo il riconoscimento dei crediti all'interno del piano di studi (Regolamento Didattico, art. 19. Nell'a.a. 2022/2023 su 119 borse disponibili, ne sono state assegnate 47, di cui 35 a studenti/esse iscritti/e al CdS, inoltre, gli/le studenti/esse hanno l'opportunità di svolgere attività di ricerca e preparazione della tesi durante un soggiorno Erasmus, sia per studio che per tirocinio. I crediti formativi universitari (CFU) assegnati per la prova finale sono registrati come attività Erasmus nel percorso accademico dello/della studente/essa. Inoltre, vengono attribuiti 2/110 agli/alle studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus e conseguito almeno 9 ECTS e 1/110 a coloro che hanno preso parte all'Erasmus Traineeship, come descritto nel Regolamento Didattico (Art 14) Regolamento didattico: Art.14 (pagg. 17-18) e Art. 19 (pag. 22) [[D.CDS.2.4 1S](#)]

Le università partner con cui sono attivi accordi di mobilità sono elencate nella SUA-CdS (quadro B5 -pagg. 32-35) [[D.CDS.2.4 1C](#)], mentre i programmi Erasmus e di Mobilità internazionale sono pubblicizzati anche sulla [pagina web del corso](#), dove si trovano i contatti della Commissione Erasmus della Scuola di Economia.

Nell'ambito dell'iniziativa "Pianificare il percorso universitario", rivolta alle matricole, i membri della Commissione Erasmus intervengono per promuovere la mobilità. Inoltre, la Commissione Erasmus della Scuola di Economia diffonde il bando Erasmus tra docenti e studenti/esse, e i/le docenti stessi/e ne favoriscono la divulgazione attraverso la piattaforma Moodle e durante le lezioni.

L'analisi dei dati della SMA Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione di ottobre 2024 [[D.CDS.2.4 2C](#)] indica che il livello di internazionalizzazione è in miglioramento e superiore con quello dell'area geografica di riferimento, ma comunque inferiore alla media nazionale per quanto riguarda l'indicatore iC10 (percentuale di CFU ottenuti all'estero dagli/dalle studenti/esse regolari sul totale dei CFU previsti) per il percorso L-18. Invece, per il percorso L-33 l'indicatore iC10 delinea un livello di internazionalizzazione inferiore sia all'area geografica sia alla media nazionale. Al momento, non sono ancora disponibili i dati relativi all'indicatore iC11, che riguarda i/le laureati/e.

Al riguardo, Il CdS con la collaborazione dei membri della Commissione Erasmus DESP afferenti alla Scuola di Economia, dovrebbe accrescere la propria consapevolezza sul livello di internazionalizzazione, favorendo la condivisione dei dati relativi all'andamento delle mobilità incoming e outgoing. Inoltre, sarà fondamentale esaminare i dati relativi alle mobilità outgoing in base ai curricula di appartenenza degli/delle studenti/esse.

2.4.2

Il CdS offre un programma di doppio titolo con l'Università di Bamberg (Germania) [[D.CDS.2.4 2S](#)] all'interno del curriculum European Economic Studie Questo percorso permette di acquisire una formazione internazionale e interdisciplinare, in linea con il processo di integrazione economica, politica e sociale dei Paesi europei, e si basa su programmi di studio integrati a livello transnazionale. Secondo i dati estratti da Esse3, attualmente il numero di laureati e laureate di questa coorte è pari a 2, mentre 4 studenti e studentesse sono regolarmente in corso e dovrebbero laurearsi ad aprile.

Il CdS mira a rendersi maggiormente attrattivo per quanto riguarda le mobilità incoming in termini di iscritti provenienti dall'estero. Attualmente la percentuale di studenti/esse iscritti/e al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12 della SMA di ottobre 2024 - [[D.CDS.2.4 2C](#)] è superiore alla media nazionale ma inferiore alla media dell'area geografica di riferimento per il percorso L-18. Invece, per il percorso L-33 l'indicatore iC12 è inferiore sia all'area geografica sia alla media nazionale.

Per rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione della didattica, (Obiettivi del Piano Strategico di Dipartimento 2024 2026 - Indicatori D5.01,D5.02 e D5.03 da pag.32 a pag.35) [[D.CDS.2.4 3C](#)], il Consiglio di Dipartimento ha recentemente approvato una revisione ordinamentale del CdS. Questa prevede l'introduzione di quattro insegnamenti obbligatori in lingua inglese all'interno del nuovo curriculum "Economics and Finance", oltre a un quinto insegnamento opzionale, distribuiti tra il secondo e il terzo anno di corso.

L'obiettivo è anche quello di incentivare la presenza di studenti/esse stranieri/e, spesso limitata dalla predominanza di insegnamenti esclusivamente in lingua italiana.

Il monitoraggio degli esiti verrà effettuato considerando il numero di iscritti/e al CdS provenienti dall'estero; iscritti/e al Doppio Titolo provenienti da Bamberg; studenti/esse Erasmus incoming.

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica favorendo la presenza di docenti stranieri che tengono insegnamenti o lezioni

inserite nell'offerta didattica.

Punti di Forza:

Sulla base dell'analisi documentale risulta apprezzabile la stipula di un accordo di doppio titolo con un ateneo tedesco. Benché sia verosimile che tale accordo non abbia ancora espresso il suo potenziale, si apprezza l'impegno del CdS nell'accrescere il suo appeal nei confronti di studenti stranieri, anche dimostrato dall'inserimento di diversi insegnamenti erogati in lingua inglese.

Aree di miglioramento:

Nonostante gli sforzi finora messi in campo per la comunicazione e la promozione delle iniziative per la mobilità degli studenti, adeguatamente descritti nella Scheda di autovalutazione e sulla pagina web del CdS, risulta ancora limitato l'accesso da parte degli studenti. Ciò è dimostrato dal fatto che meno della metà delle borse Erasmus sono state assegnate (47 su 119) e da un livello dell'indicatore iC10 (relativo all'internazionalizzazione del CdS) che presenta margini di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Pur apprezzando la consapevolezza da parte del CdS della limitata fruizione delle borse di mobilità Erasmus da parte degli studenti e della esigua efficacia degli sforzi finora attuati, si raccomanda al CdS l'adozione di **misure incentivati e alternative più efficaci nell'accrescere la mobilità degli studenti verso l'estero.**

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.4_1C] Scheda SUA-CdS
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023
Dettagli:Quadro B5 (pagg .32-35)
File:D.CDS.2.4_1c_SUA_CDS_23_24.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.4_2C] Scheda di Monitoraggio Annuale
Descrizione:Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione di ottobre 2024
Dettagli:Indicatore iC10 e iC12
File:D.CDS.2.4_2c_SMA_L_18_L_33_2024_Economia_Management_Urbino_Fano.pdf
- **Titolo:**[D.CDS.2.4.3C] Piano strategico del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) 2024/2026
Descrizione:Indicatori D5.01,D5.02 e D5.03 da pag.32 a pag.35
Dettagli:da pag.32 a pag.35
File:D.CDS.2.4_3c_Piano-Strategico-di-Dipartimento-2024-2026_parte-I-e-II_finale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.4_1S Regolamento didattico
Descrizione:Art. 14 -Modalità di svolgimento della prova finale - Art. 19 -Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi
Dettagli:Art. 14 pagg. 17-18 - Art. 19 - pag. 22
File:D.CDS.2.4_1s_Regolamento_Didattico_L18_L_33_6137_con_Piani_Studio_24_25.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.4_2S Accordo Doppio Titolo - Università di Bamberg
Descrizione:Double Degree
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.4_2s_112_2022_Delibera 4_maggio 2022_Rinnovo accordo Doppio titolo_Bamberg.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

2.5.1

I periodi dedicati alle sessioni d'esame vengono stabiliti annualmente dal Consiglio della Scuola e dal Consiglio di Dipartimento, in conformità con il Regolamento del CdS, il Calendario accademico e il Calendario didattico della Scuola di Economia. Questi calendari vengono pubblicati sul sito del CdS (<https://www.uniurb.it/corsi/1757136/calendario-attivita-didattiche>) prima dell'inizio di ogni anno accademico. Il calendario didattico include anche le date fissate per la prova finale. Una sezione dedicata del sito del CdS fornisce inoltre informazioni dettagliate sulle tempistiche e sugli adempimenti necessari per completare l'iscrizione alla prova finale. (SUA-CdS [D.CDS.2.5_2C]).

Per ogni sessione d'esame, la segreteria didattica, in collaborazione con i/le docenti, predispone il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento per ciascun insegnamento. A tale scopo, viene messo a disposizione un foglio Excel condiviso, nel quale ogni docente inserisce le date degli appelli, garantendo il rispetto dell'intervallo minimo di 14 giorni previsto dal [Regolamento didattico di Ateneo](#) (art. 24 - pagg. 15-16) [D.CDS.2.5_1C]. Prima della pubblicazione del calendario definitivo, la Segreteria didattica e la Presidente della Scuola verificano l'assenza di sovrapposizioni tra gli appelli relativi agli insegnamenti dello stesso anno di corso e, se necessario, invitano i/le docenti a modificarne le date. Il calendario definitivo viene pubblicato almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione, in conformità con il [Regolamento didattico di Ateneo](#) (art. 24 - pagg. 15-16). [D.CDS.2.5_1C]

Le modalità di svolgimento degli esami sono indicate nelle schede degli insegnamenti, compilate dai/dalle docenti prima dell'inizio di ogni anno accademico. Una commissione apposita verifica l'accuratezza delle informazioni riportate e, se necessario, richiede integrazioni o correzioni.

Il CdS prevede la somministrazione di prove intermedie obbligatorie per gli insegnamenti del primo anno in settimane dedicate, programmate a metà e al termine di ciascun semestre (due nel primo e due nel secondo). Per garantire un'organizzazione efficace, durante queste settimane la didattica degli insegnamenti del primo anno viene sospesa, consentendo ai/dalle docenti di predisporre le prove in aule idonee, utilizzando quelle solitamente destinate alle lezioni.

Le settimane destinate alle prove intermedie sono definite dalla Commissione Didattica di Ateneo durante la pianificazione del calendario accademico. Inoltre, i/le docenti coinvolti/e devono indicare chiaramente, nelle schede di insegnamento pubblicate sul [sito web](#), tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle prove.

Il monitoraggio delle modalità d'esame avviene attraverso l'analisi dei risultati delle [OPIS](#), in particolare della domanda D4 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), discussi annualmente in sede di Consiglio della Scuola di Economia. Dai dati emerge un leggero miglioramento nelle valutazioni: il punteggio medio passa da 7,67 nell'a.a. 2022/23 a 7,72 nell'a.a. 2023/24 per la sede di Urbino e da 8,44 a 8,49 per la sede di Fano nello stesso periodo.

Il monitoraggio della prova finale si basa sull'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che prende in esame la durata effettiva del percorso di studi e la percentuale di studenti fuori corso, oltre ai dati Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati rispetto al percorso formativo (ancora in fase di raccolta).

Infine, il "Gruppo di lavoro per il monitoraggio delle carriere degli/delle studenti/esse", recentemente nominato dal Dipartimento DESP (Delibera 45/2024 del 14 marzo) [D.CDS.2.5_1S] sta mettendo a punto un software di analisi ([Analisi dinamica dell'andamento delle Carriere Studentesche e studenti](#)) che consentirà di disporre di ulteriori indicatori e dati con cui effettuare analisi, sia trasversali che cronologiche, per monitorare i percorsi di apprendimento degli/delle studenti/esse, individuare eventuali criticità e predisporre interventi più mirati per rendere più efficace l'esperienza degli/delle studenti/esse.

Punti di Forza:

Il processo di pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è articolato e descritto in modo chiaro nella documentazione fornita. Il personale dedicato prende in carico eventuali problemi di sovrapposizione delle prove, i quali sono risolti nella grandissima parte dei casi. Dalle interviste con gli studenti condotte nella visita a distanza non sono infatti emersi problemi su questo fronte. Si riscontra, a tal proposito, un efficace lavoro di squadra, che coinvolge personale TA dedicato e docenti, finalizzato a minimizzare l'insorgere di tali problemi.

Aree di miglioramento:

Pur dimostratosi finora efficace, si ritiene utile valutare se il processo di pianificazione delle verifiche dell'apprendimento possa essere reso più agile ed efficiente piuttosto che gestirlo manualmente tramite l'utilizzo di un foglio Excel.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.2.5_1C] Regolamento didattico d Ateneo

Descrizione: Regolamento didattico di Ateneo

Dettagli:art. 24 - pagg. 15-16

File:D.CDS.2.5_1C_RegolamentoDidatticoAteneo.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5_2C] Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023

Dettagli:Sezioni B1, B2.b (pagg. 31-35)

File:D.CDS.2.5_2c_SUA_CDS_23_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.2.5_1S] Delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, Societa', Politica seduta n.167 del 14 marzo 2024

Descrizione:Costituzione del Gruppo di lavoro per il monitoraggio delle carriere degli/delle studenti/esse

Dettagli:Intero documento

File:[D.CDS.2.5_1S] 45_2024_Delibera_14 marzo_2024_Nomina gruppo monitoraggio carriere studenti.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

2.6.1

Non applicabile

2.6.2

Non applicabile

Punti di Forza:

Non pertinente

Aree di miglioramento:

Non pertinente

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

3.1.1 e 3.1.3

Il CdS dispone di un numero di docenti quantitativamente e qualitativamente adeguato a garantire la sostenibilità del corso di studio, sia in termini di contenuti culturali e scientifici (Sezione Amministrazione - Scheda SUA -Cds -inclusi i link al Cv) sia rispetto all'organizzazione didattica e alle modalità di erogazione delle attività formative, incluse quelle professionalizzanti e i tirocini.

L'adeguatezza del corpo docente è costantemente monitorata dal Dipartimento, che, in linea con il Piano Strategico di Dipartimento (Indicatore D.1.01 pagina 2) [\[D.CDS.3.1 4C\]](#), definisce periodicamente il piano di reclutamento e impiego delle risorse. Questo piano tiene conto delle esigenze didattiche e del potenziamento dell'offerta formativa, prevedendo anche l'assunzione di nuovi Ricercatori/trici a Tempo Determinato (RTT) per garantire una continuità nell'insegnamento e nella ricerca.

I dati provenienti dalla SMA offrono una valutazione comparativa della qualità della docenza a livello regionale e nazionale. In particolare:

L'indicatore iC19 (percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato) [\[D.CDS.3.1. 2C\]](#) registra un valore del 70,4%, superiore alla media regionale e nazionale. Questo dato conferma la volontà del CdS di ridurre l'uso di contratti di docenza esterni, garantendo maggiore continuità e qualità nell'insegnamento.

Gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti (iC27 – rapporto studenti iscritti/docenti di insegnamenti del primo anno) evidenziano un buon andamento rispetto alla media nazionale e alla macro-regione di riferimento del CdS, suggerendo che gli/le studenti/esse ricevono un adeguato supporto nel loro percorso di studi.

3.1.2

Il CdS dispone di 2 docenti tutor disciplinari e di 2 studenti tutor, come riportato nella SUA-CdS (Refrenti-Strutture) [\[D.CDS.3.1 1C\]](#). I/le docenti sono incardinati nel CdS, i/le tutor sono studenti/esse iscritti/e ai percorsi Magistrali.

La selezione dei/delle tutor avviene annualmente, sulla base di apposito bando di Ateneo che specifica la distribuzione dei/delle tutor per struttura, le modalità di selezione e gli ambiti di attività ([vedi pagina web Ateneo](#)). Al momento della presentazione della domanda, i/le candidati/e esprimono la preferenza per la struttura didattica. Ciò assicura un maggiore allineamento con le esigenze specifiche delle singole strutture, garantendo un supporto più mirato ed efficace per studenti e docenti.

I/le tutor vengono attentamente selezionati da un'apposita Commissione e formati per acquisire conoscenze mirate sui corsi di studio (CdS) e sulla loro organizzazione, così da poter offrire un supporto efficace e puntuale agli/alle studenti/esse nei diversi aspetti del percorso accademico. La delegata del servizio tutorato di Dipartimento ha il compito di coordinare l'attività dei/delle tutor.

Complessivamente, si riscontra un generale apprezzamento, da parte degli/delle studenti/esse, delle attività di Tutorato (Relazione annuale CPDS 2024 p.27) [\[D.CDS.3.1 3C\]](#).

3.1.3

Insieme a D.CDS.3.1.1

3.1.4

Non applicabile.

3.1.5

Il CdS promuove iniziative per lo sviluppo e l'aggiornamento scientifico, metodologico e didattico, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'innovazione della didattica, sia in presenza che a distanza. La formazione all'insegnamento, con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative e agli strumenti tecnologici, è curata dal CISDEL (Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning), che invia annualmente un report sulla partecipazione dei/delle docenti al Dipartimento. Durante i Collegi di Scuola la Presidente ricorda costantemente che l'innovazione delle metodologie didattiche rappresenta un obiettivo strategico perseguito a livello sia di Ateneo che di Dipartimento e sollecita i/le colleghi/e, soprattutto i/le nuovi/e assunti/e, a frequentare i corsi/webinar organizzati dal CISDEL relativi all'innovazione delle tecniche didattiche, ad adottare metodi didattici innovativi nei propri insegnamenti e a compilare accuratamente le schede insegnamento, in cui devono essere fornite anche informazioni relative all'utilizzo di tali metodologie. Laddove tale informazione risulti assente, l'ufficio di supporto alla didattica contatta i/le docenti per risolvere la criticità, con successiva verifica e reportistica depositata presso l'Ufficio AQ. Da questo punto di vista, dai dati resi disponibili dal CISDEL risulta che la partecipazione dei/delle docenti del CdS a tali corsi di formazione è allineata con gli obiettivi previsti nei Piani Strategici di Dipartimento 2021-23 e 2024-2026, e dalla consultazione delle schede insegnamento risulta che anche l'adozione di pratiche didattiche innovative negli insegnamenti del CdS è coerente con gli obiettivi strategici.

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale è emersa l'adeguatezza del corpo docente sul piano quantitativo, evidenziata dal valore dell'indicatore iC19 superiore al dato medio nazionale e di area geografica e dal buon andamento dell'indicatore iC27. Sia dalla documentazione fornita (in particolare OPIS e Relazione CPDS 2024) sia dalle interviste condotte durante la visita a distanza emerge anche l'adeguatezza sul piano qualitativo. Si apprezza altresì come il CdS e più in generale gli organi competenti a livello di Scuola e di Dipartimento prestino attenzione anche alla qualificazione del personale docente e delle figure specialistiche.

L'analisi documentale ha evidenziato una buona organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio. È altresì apprezzabile l'impegno del CdS nel formare i tutor affinché acquisiscano conoscenze mirate sul CdS e sulla sua organizzazione.

L'analisi documentale e le interviste condotte durante la visita a distanza hanno evidenziato come il criterio principale per l'assegnazione degli insegnamenti sia quello dell'afferenza al SSD, assicurando così la necessaria coerenza tra le competenze scientifiche dei singoli docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Si apprezza quanto emerso in particolare dalle interviste, ossia che gran parte dei docenti sia titolare di insegnamenti sia nel percorso triennale sia nel percorso magistrale, con ciò assicurando sufficiente coerenza e, laddove possibile e/o utile, continuità di contenuti.

Si apprezza l'impegno del CdS e in generale della Scuola nel promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative, tanto da inserire questo tema tra gli obiettivi strategici di Ateneo. Degno di nota è il ruolo del CISDEL che offre servizi formativi di aggiornamento sulle innovazioni didattiche destinati a tutto il corpo docente con particolare attenzione ai docenti neo assunti.

Aree di miglioramento:

Nonostante l'impegno del CdS nella selezione e formazione dei tutor, le interviste agli studenti condotte nel corso della visita a distanza hanno evidenziato un limitato ricorso alla figura del tutor, che pertanto non appare adeguatamente valorizzata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Con riferimento al limitato ricorso ai **tutor** da parte degli studenti, si raccomanda di **promuovere adeguatamente** questa figura, affinché si possano massimizzare gli effetti positivi attesi in coerenza con un corretto processo di AQ del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.3.1_1C] Scheda SUA-CdS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio - 2023

Dettagli:Sezione Referenti e Strutture - pag. 2

File:D.CDS.3.1_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

-
- **Titolo:**[D.CDS.3.1_2C] Scheda di Monitoraggio Annuale SMA

Descrizione:Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, all.E)

Dettagli:Indicatore iC19

File:D.CDS.3.1_2c_SMA_L_18_L_33_2024_Economia_Management_Urbino_Fano_Commento_5_10_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1_3 C] Relazione della Commissione Paritetica - anno 2024

Descrizione:Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento (tempestività nel comunicare i calendari)

Dettagli:Si veda pagina 27

File:D.CDS.3.1_3c_Relazione23_CPDS_DESP_L18-L33_Economia e Management.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.1_4C] Piano strategico del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) 2024/2026

Descrizione:Numero Insegnamenti che utilizzano la didattica innovativa

Dettagli: Indicatore D.1.01 pag. 22

File:D.CDS.3.1_4c_Piano-Strategico-di-Dipartimento-2024-2026_parte-I-e-II_finale.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

3.2.1

Le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica sono assegnate dall'Ateneo e descritte nella SUA-CdS - Quadro B4 [[D.CDS.3.2 1C](#)]. La didattica si svolge presso [Palazzo Battiferri](#), sede del [Dipartimento di Economia, Società, Politica \(DESP\)](#), che dispone di 13 aule didattiche dotate di attrezzature multimediali per la proiezione di slide e filmati, il live streaming e la connessione Wi-Fi. La struttura comprende inoltre un Centro di Calcolo - Aula Informatica, con 34 postazioni, e un Laboratorio Linguistico, con 18 postazioni. L'Aula Informatica risulta non pienamente adeguata rispetto al numero di iscritti/e al primo anno per l'insegnamento di Informatica (idoneità). Per garantire un migliore svolgimento delle esercitazioni, queste vengono organizzate in gruppi e la docente titolare è affiancata da un collaboratore titolare di un contratto integrativo. Le valutazioni degli/delle studenti/esse, raccolte tramite i questionari OPIS relativi agli A.A. 2021/22 e 2022/23, evidenziano un livello di soddisfazione positivo per la sede di Urbino, con medie superiori a 7,5 per le domande D16-D17-D18 (adeguatezza di aule, sale studio e biblioteche). Il curriculum in Amministrazione d'Impresa e Professione si è finora svolto presso la sede di Fano, [nel Complesso San Michele](#), una struttura di dimensioni più ridotte, condivisa con un altro CdS afferente a un diverso dipartimento. Per la sede di Fano, dalle OPIS emergono alcune criticità, con valori medi di 6,96 e 6,97 rispettivamente per le domande D17 e D18. Le criticità emerse sono state riportate dalla referente del CdS nel Consiglio della Scuola dedicato alla discussione delle OPIS. Successivamente, la Presidente della Scuola ha segnalato la situazione all'Ateneo affinché vengano valutate possibili soluzioni a livello centrale. La gestione delle problematiche relative ai servizi di supporto alla didattica è di competenza dell'Ateneo.

A partire dall'A.A. 2023/24, gli/le studenti/esse esprimono le loro opinioni sui servizi e sulle strutture attraverso l'indagine annuale di Customer Satisfaction "[Good Practice](#)".

3.2.2

L'[Ufficio di Supporto alla Didattica e al Management](#) fornisce un sostegno efficace a tutti i CdS del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP). La struttura è composta da sette persone e offre supporto in diverse aree chiave: assicurazione della qualità didattica (SUA-CdS) [[D.CDS.3.2 1C](#)], SMA, Rapporto di Riesame Ciclico [[D.CDS.3.2 2C](#)], modifiche di ordinamenti e regolamenti dei CdS, attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), gestione dei Consigli di Scuola, assistenza ai Presidenti di Scuola e ai Referenti dei CdS. Inoltre, si occupa della progettazione di CdS, master e corsi di alta formazione, supporta la programmazione delle attività didattiche e gestisce le attività didattiche della Scuola e dei CdS. L'ufficio svolge anche funzioni di management didattico, orientamento, tirocini e servizi agli/alle studenti/esse, collaborando al reclutamento di docenti a contratto (per CdS, master e alta formazione) e alla selezione di Visiting Professors (incoming). Infine, fornisce supporto nella gestione dei laboratori didattici e nell'organizzazione delle attività seminariali. La [Scuola di Economia](#) dispone di un [Servizio Stage](#), che organizza stage e tirocini per gli/le studenti/esse del terzo anno del CdS e per quelli delle lauree magistrali. I dati sulla soddisfazione degli/delle studenti/esse riguardo all'esperienza di tirocinio per il CdS non sono ancora disponibili.

3.2.3

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è definita sia a livello di Dipartimento che di Ateneo, con obiettivi e responsabilità chiaramente delineati e in coerenza con le attività formative del CdS. Il Plesso dipende gerarchicamente dall'Amministrazione centrale. Per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo (PSA), il Direttore Generale assegna al Responsabile del Plesso specifici obiettivi operativi, che vengono successivamente distribuiti tra le unità dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management. L'organizzazione del lavoro del PTA si basa su una distribuzione dei compiti che tiene conto delle scadenze ministeriali e interne, con particolare attenzione alla programmazione e all'erogazione della didattica. Il CdS, in collaborazione con la Scuola di Economia, si interfaccia con la Responsabile dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management per segnalare le proprie esigenze di personale per il supporto alla didattica, che vengono gestite a livello di Ateneo.

3.2.4

Il personale partecipa alle attività che vengono individuate dall'Ateneo ([Piano integrato di attività e organizzazione](#) - Sezione - 3.3.3 Formazione del personale dirigente e amministrativo) [[D.CDS.3.2 3C](#)] in base ai fabbisogni formativi finalizzati al potenziamento delle

competenze o al superamento delle eventuali aree di miglioramento/debolezza. Il responsabile di plesso può tuttavia promuovere la partecipazione del PTA dell'Ufficio Supporto alla Didattica e Management alle attività di aggiornamento e formazione promosse dall'Ateneo (come ad esempio i corsi promossi dal CISDEL).

3.2.5

I Servizi di supporto alla didattica sono gestiti dall'Ateneo e messi a disposizione del corso (sito web, piattaforma Moodle, applicativi, segreteria management didattico, segreteria studenti, servizi di orientamento, etc.).

Studenti/esse e docenti possono usufruire di diverse piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo alla pagina <https://www.uniurb.it/ateneo/servizi-ict/utilita>

Tutti i servizi risultano facilmente fruibili da docenti e studenti/esse.

Fra i servizi informatici dedicati agli/alle studenti/esse ci sono:

- [Esse3](#) (segreteria virtuale che fornisce servizi online per l'immatricolazione, iscrizione, pagamento tasse, ecc.)

- [Moodle](#) (piattaforma digitale che si affianca alla didattica tradizionale in presenza. Gli obiettivi sono favorire il passaggio di materiale didattico in formato digitale aperto dai/dalle docenti agli/alle studenti/esse e sviluppare tra gli stessi attività didattiche e forme di comunicazione a distanza)

- **Uniurb Stud** (App per accedere direttamente ai servizi quali, carriera universitaria, calendario esami e gestione iscrizione, libretto universitario virtuale. L'applicazione rappresenta inoltre un punto di accesso alle principali sezioni del portale web di Ateneo, del blogazine e dei social network dell'Università)

- [SBA Uniurb](#) (Servizio bibliotecario dedicato agli/alle studenti/esse)

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi di supporto tramite la somministrazione di apposito questionario di customer satisfaction anche al personale docente.

Punti di Forza:

La documentazione fornita mostra evidenza di un sostegno efficace alle attività del CdS da parte di personale e servizi dedicati. Si apprezza in particolare l'esistenza dell'Ufficio di Supporto alla Didattica e al Management, con sette unità di personale, il Servizio Stage, che cura i rapporti con circa 3000 imprese e il CESILD, che si occupa delle piattaforme Moodle, Blended, dell'organizzazione dei corsi di aggiornamento per il personale docente e, unitamente al Centro Linguistico di Ateneo, supporta le attività di internazionalizzazione. Dalle interviste condotte nella visita a distanza, si apprezza altresì l'impegno profuso dagli uffici preposti nella semplificazione delle procedure di attivazione e rendicontazione degli stage degli studenti.

Dall'analisi documentale emerge un processo di assegnazione di obiettivi e responsabilità di tipo verticale e sufficientemente chiaro, con al vertice l'Ateneo e il Dipartimento che, in ragione degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, attribuiscono obiettivi operativi e responsabilità al Responsabile di Plesso, il quale, a sua volta, li distribuisce alle varie unità di personale dell'Ufficio Supporto alla Didattica e al Management.

L'analisi documentale evidenzia come il personale tecnico-amministrativo partecipi alle attività formative previste dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il potenziamento delle competenze professionali, trasversali e digitali. Si riferisce anche della possibilità che il Referente di Plesso promuova la partecipazione del personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio Supporto alla Didattica e al Management ad altre attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'Ateneo (ad esempio, dal CISDEL).

Dall'analisi documentale si evidenzia l'esistenza di un adeguato sistema di servizi e utilità messe a disposizione del CdS (come Moodle, Esse3, ecc.) e facilmente accessibile online. Per quanto riguarda il monitoraggio, la scheda di autovalutazione riporta che l'Ateneo monitora l'efficacia di tali servizi di supporto. A tal riguardo, si apprezza la possibilità data agli utenti nelle pagine web del sito di Ateneo di fornire immediatamente feedback tramite un sondaggio online.

Aree di miglioramento:

La documentazione fornita mette in evidenza un livello di adeguatezza degli spazi dedicati alle attività didattiche non soddisfacente. È questo in particolare il caso dell'Aula informatica, giudicata "non pienamente adeguata" e, più in generale, degli spazi dedicati alla didattica presso la sede di Fano. Le criticità in questi termini sulla sede di Fano sono evidenti sia dalle OPIS sia dal Rapporto di Riesame Ciclico 2025, oltre che dalla stessa scheda di autovalutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Con riferimento al livello di adeguatezza degli **spazi dedicati alle attività didattiche**, si raccomanda al CdS di segnalare le eventuali criticità al fine di pianificare adeguati interventi migliorativi sollecitando l'Ateneo a incrementare la presa in carico e specifiche

procedura ad esso dedicate.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.3.2_1C] Scheda Sua Cds 2023

Descrizione:Quadro D3 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Dettagli:Si veda pag. 40

File:D.CDS.3.2_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2_2C] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.2_2c_Rapporto_Riesame_Ciclico_L18_L33_Economia_Management_13_02_2025_.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.3.2_3C] Piano integrato di attività e organizzazione

Descrizione:Rif - Sezione 3.3.3 Formazione del personale dirigente e amministrativo

Dettagli:Si veda pagina 76

File:D.CDS.3.2_3C_Pianointegratodiattivitàeorganizzazione20232025pp1.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

4.1.1

Il corso tiene in considerazione gli esiti delle consultazioni in itinere con le parti interessate: Il CdS realizza interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione e con nuovi interlocutori, al fine di rispondere alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. Gli incontri con il Comitato di Indirizzo si tengono con cadenza almeno annuale e, nell'ultimo periodo, sono stati intensificati per garantire un costante allineamento con le dinamiche del mondo del lavoro e per aggiornare in modo adeguato i percorsi formativi. Gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate sono sistematicamente utilizzati per l'aggiornamento periodico dei profili formativi. Infatti, l'attuale revisione ordinamentale del CdS ha previsto il potenziamento di contenuti di finanza e di un curriculum con insegnamenti obbligatori in lingua inglese anche al fine di rispondere all'esigenza emerse durante gli incontri con il Comitato di Indirizzo (SUA-CdS -Quadro A1.b [\[D.CDS.4.1 1C\]](#)) (Verbalì Comitati di indirizzo: Verbale del 9/07/2024; Verbale del 16/07/2023; Verbale del 16/01/2023 [\[D.CDS.4.1 1S\]](#)). Le interazioni vengono descritte sia in SUA-CdS Quadro A1.b e nel Riesame Ciclico [\[D.CD.4.1 2C\]](#).

4.1.2

Il CdS mette a disposizione un [form online](#) creato dal PQA, accessibile dalla sezione "[Osservazioni, reclami e miglioramenti](#)" del sito web del CdS; esso consente a docenti, studenti/esse e personale tecnico-amministrativo di segnalare, in modalità anonima o non anonima, criticità o aspetti da migliorare. Le segnalazioni sono prese in carico dalla Referente del CdS, con il supporto dell'ufficio di segreteria e del management didattico della Scuola. I tempi di risposta sono indicati in 30 giorni dalla segnalazione.

Questo strumento affianca la possibilità per gli/le studenti/esse di presentare segnalazioni tramite l'indirizzo e-mail della Scuola (scuola.economia@uniurb.it), tramite una cassetta fisica posizionata nell'edificio o, indirettamente, attraverso i tutor.

Inoltre, gli/le studenti/esse hanno la possibilità di interagire formalmente con il CdS attraverso la loro rappresentanza nel Consiglio della Scuola e nella CPDS [\[D.CDS.4.1 3C\]](#). Le criticità rilevate diventano oggetto di interventi mirati per il miglioramento del CdS.

4.1.3

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli/delle studenti/esse vengono periodicamente consultati e analizzati, garantendo un confronto costante che viene discusso in sede di Consiglio di Scuola (estratto Verbale n. 88 del 29/02/2024) [\[D.CDS.4.1 2S\]](#). I dati aggiornati, elaborati tramite Sisvalidat per le opinioni degli/delle studenti/esse, sono prontamente trasmessi alla Referente del CdS e alla Presidente della Scuola per una visione tempestiva.

Per quanto riguarda i dati relativi ai/alle laureati/e, al momento non vengono analizzati poiché la coorte di riferimento si è conclusa nell'a.a. 24/25; tale analisi sarà oggetto di approfondimento nei prossimi anni. I risultati complessivi vengono descritti e commentati nella Scheda di monitoraggio annuale del CdS e successivamente inseriti nella scheda SUA-CdS.

Le opinioni degli/delle studenti/esse sono ulteriormente valutate dalla CPDS, che trasmette le proprie osservazioni alla Referente del CdS. Sulla base di tali indicazioni, vengono avviate azioni correttive mirate, tra cui: Contatti diretti con i/le docenti degli insegnamenti segnalati per criticità emerse dalla rilevazione, con un successivo monitoraggio nell'anno accademico seguente per verificare eventuali miglioramenti.

In futuro, l'analisi degli esiti Almalaurea per verificare l'efficacia del processo formativo in relazione all'inserimento lavorativo dei/delle laureati/e.

Viene data piena visibilità alle relazioni della CPDS, le OPIS e le SMA nella pagina dedicata [all'Assicurazione della qualità](#).

4.1.4

Le linee guida del PQA stabiliscono che osservazioni, reclami e proposte di miglioramento, inviati direttamente alla Referente del CdS con il supporto della responsabile dell'ufficio di supporto al management didattico – organo di garanzia (segnalazioni.I18_I33@uniurb.it), seguano un processo articolato in quattro fasi: ricezione, gestione, risposta e monitoraggio (RGRM).

Ricezione: Valutazione preliminare per verificare se la segnalazione è circostanziata e motivata. Segnalazioni generiche, confuse o diffamatorie vengono rifiutate e classificate come "non fondate".

Gestione: Presa in carico della segnalazione e avvio di azioni migliorative per eliminare il disservizio. Se necessario, coordinamento con altri uffici, mantenendo la responsabilità nella struttura che ha ricevuto la segnalazione.

Risposta: Invio della risposta via email in tempi brevi (entro 30 giorni per i reclami, prorogabili fino a un massimo di 60 giorni). In caso di non competenza, orientamento del segnalante verso il giusto interlocutore; motivazione in caso di impossibilità di risolvere il problema.

Monitoraggio: Documentazione e tracciabilità delle segnalazioni e delle relative azioni. Predisposizione di un documento che riporta responsabilità, azioni intraprese e scadenze.

4.1.5

La presa in carico delle criticità è documentata [\[D.CDS.4.1. 3S\]](#) annualmente dalla Referente del CdS e dal GdR e viene discussa in sede di Consiglio di Scuola (Vedi PIANIFICAZIONE DEI LAVORI – SCADENZE – ASSICURAZIONE QUALITÀ CDS [\[D.CDS.4.1 4S\]](#)). A partire dal 2023, il Direttore del Dipartimento organizza un incontro con tutte le parti interessate (come indicato nel Verbale del 7 maggio 2024) [\[D.CDS.4.1 5S\]](#), ovvero Segreteria Didattica, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Referente del CdS, docenti e rappresentanti degli/delle studenti/esse della CPDS, per discutere collegialmente le criticità e definire le azioni correttive da predisporre. L'ultima relazione della CPDS 2023 non ha evidenziato criticità particolarmente significativa.

Punti di Forza:

Dall'analisi documentale emerge una costante e regolare consultazione delle parti interessate e si evidenzia una buona capacità del CdS di tenere in considerazione gli esiti delle varie consultazioni, così come si osserva in relazione alla recente modifica ordinamentale. Le interviste condotte durante la visita a distanza hanno confermato che vi è consapevolezza da parte delle stesse parti interessate delle azioni messe in atto dal CdS a valle delle consultazioni in itinere.

L'analisi documentale ha evidenziato la possibilità per docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti di segnalare in modo diretto, tramite un apposito form online, criticità e/o proposte riguardanti il CdS. L'esistenza di questo rapporto diretto è stata altresì confermata dalle interviste condotte durante la visita a distanza.

L'analisi documentale fornisce sufficiente evidenza del processo attraverso il quale gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono presi in considerazione dal CdS. Le interviste condotte con gli studenti durante la visita a distanza hanno confermato che il CdS prende effettivamente in considerazione le opinioni degli studenti.

L'analisi documentale descrive con sufficiente chiarezza e completezza la procedura seguita per la ricezione, gestione, reazione (risposta) e monitoraggio di reclami inviati al Referente del CdS da parte di studenti, nel rispetto delle linee-guida fornite dal PQA. Si apprezza anche la fissazione del termine (mai oltre 60 gg.) entro il quale viene data risposta al mittente.

L'analisi documentale evidenzia con chiarezza il sistema attraverso il quale le criticità rilevate sono prese in carico.

Aree di miglioramento:

In particolare riferimento al coinvolgimento della componente studentesca nei processi decisionali in seno al CdS, l'analisi documentale ha evidenziato un limitato coinvolgimento delle rappresentanze studentesche negli organi del CdS. Questa criticità è emersa nella Relazione annuale della CPDS 2023 ed è stata confermata dalle interviste condotte durante la visita a distanza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di affrontare e porre rimedio al **limitato coinvolgimento delle rappresentanze studentesche** negli organi del CdS, pur nella consapevolezza della presa in carico a livello di CdS e di Ateneo e dell'esistenza di misure di premialità dedicate agli studenti (sistema premiale di un punto bonus). Considerata la rilevanza di questa criticità, si raccomanda di insistere ulteriormente su tale aspetto al fine di assicurare un effettivo coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali mediante alternative iniziative dedicate.

Buona Prassi:

Di particolare interesse è il form online creato dal PQA, accessibile tramite sito web del CdS, tramite il quale docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti possono accedere per esprimere, in maniera anonima o meno, criticità e/o suggerimenti migliorativi. Le segnalazioni sono prese in carico dal Referente del CdS con il supporto degli uffici competenti.

Con riferimento a tale aspetto si apprezza particolarmente la chiarezza e il grado di formalizzazione del processo con il quale, in relazione alle singole criticità evidenziate nelle Relazioni annuali della CPDS, vengono individuate le azioni di miglioramento da intraprendere, le tempistiche di implementazione delle stesse, la responsabilità della loro implementazione, la relativa delibera di

approvazione, gli esiti attesi e i riferimenti documentali, in coerenza con il complesso processo PDCA di Ateneo gestito dal PQA.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_1C] Scheda Unica Annuale del CDS 2023

Descrizione:Quadro A1.b

Dettagli: Si veda pag. 6

File:D.CDS.4.1_1c_SUA_CDS_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_2C] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1_2c_Rapporto_Riesame_Ciclico_L18_L33_Economia_Management_13_02_2025_.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_3C] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione:Presa in carico delle criticità

Dettagli:Si vedano pag. 14 e pag. 21

File:D.CDS.4.1_3c_Relazione23_CPDS_DESP_L18-L33_Economia e Management.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_1S] Riunioni del Comitato di indirizzo

Descrizione:Verbali Comitato di indirizzo: Verbale del 9/07/2024; Verbale del 16/07/2023; Verbale del 16/01/2023

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1_1s_Verbali_Comitato_di_Indirizzo_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_2S] Estratto Verbale n. 88 Consiglio della Scuola di Economia del 29/02/2024

Descrizione:OPIS 22/23: Risultanze in Condivisione con il Consiglio della Scuola

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1_2s_Estratto_Verbale_88_Collegio_Scuola_OPIS_22_23.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_3S] Scheda di presa in carico delle criticità

Descrizione:Presa in carico criticità emerse dalla Relazione della CPDS

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1_3s_L18_L33_Economia_Management_Presa_in_carico_Criticità_2023.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_4S] Calendario Attività per l'Assicurazione della Qualità

Descrizione:Documento che pianifica le attività e i lavori relativi all'Assicurazione della Qualità del corso di studio.

Dettagli:

- Intero documento

File:D.CDS.4.1_4s_Programmazione_Lavori_AQ_CDS.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.1_5S] Verbale Direttore Dipartimento presa in carico delle criticità del 7 maggio 2024

Descrizione:Incontro collegiale con Segreteria Didattica, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, Referente del CdS, docenti e rappresentanti degli/delle studenti/esse della CPD per la Presa in carico criticità emerse dalla CPDS

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1_5s_Verbale_7_Maggio_2024_Incontro_Criticita_Direttore_DESP_Referenti_CPDS.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

4.2.1

La Scuola organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi formativi, dei percorsi di studio, della valutazione degli apprendimenti, oltre al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari e alla distribuzione temporale delle verifiche. Queste attività vengono discusse nei Collegi della Scuola, in particolare quando, a seguito delle interazioni con il Comitato di Indirizzo [[D.CDS.4.2 1S](#)], emerge la necessità di una revisione significativa dell'offerta formativa (Rapporto di Riesame ciclico) [[D.CDS.4.2 1C](#)]. In questi casi, l'iter di revisione inizia a ottobre e prosegue fino a febbraio, periodo in cui vengono definiti tutti i quadri RAD da trasmettere al CUN. Dopo aver stabilito le modifiche, la proposta viene presentata al Dipartimento, che in sede di Consiglio approva le variazioni. Se invece si tratta di una revisione del piano degli studi, tenendo conto anche dei suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) [[D.CDS.4.2 2C](#)] e delle riflessioni emerse in incontri informali tra docenti, il processo avviene nelle riunioni collegiali della Scuola tra febbraio, marzo e aprile. Durante questi Collegi vengono proposti i regolamenti didattici aggiornati e i piani di studio modificati. Il [calendario delle attività didattiche](#) viene predisposto successivamente, dopo che gli organi accademici hanno approvato il calendario accademico. Per quanto riguarda i contenuti specifici degli insegnamenti, questi vengono rivisti attraverso incontri tra la Referente del CdS e i docenti interessati, ma non vengono discussi collegialmente all'interno della Scuola.

4.2.2

L'offerta formativa viene aggiornata, garantendo che i contenuti siano sempre in linea con i progressi scientifici, le esigenze del mondo del lavoro e la possibilità di proseguire gli studi nei cicli successivi e il Dottorato di Ricerca. Gli aggiornamenti vengono portati avanti grazie all'esperienza dei/delle docenti, che, attraverso la loro attività di ricerca, assicurano che i programmi di insegnamento riflettano le evoluzioni più recenti nelle rispettive discipline. Non si tratta solo di teoria: alcuni insegnamenti vengono integrati anche con seminari svolti da esperti/e esterni/e, che portano in aula casi reali e testimonianze dal mondo aziendale (2023/2024, "Le strategie di innovazione e internazionalizzazione di un'impresa di successo di fronte alle recenti trasformazioni geopolitiche. Il caso Messersì S.P.A."- l'ing. Marco Vignaroli Amministratore delegato della Messersì S.P.A.; "Come l'economia può salvare il mondo" - Luciano Canova, Eni Corporate University, "Bias Comportamentali e Scelte di Portafoglio"- Cinzia Ugolini-FINANCIAL ADVISOR"; "Clementoni: Storia ed evoluzione delle linee di prodotto di un grande brand italiano."- Carmen D'Amico (HR Employer Branding & Training) Alessandro Roberti (Product Marketing Director -) Matteo Paolucci (Licensing Business Development Leader); "Prima fare poi parlare. Aiutare le aziende a creare nuovo valore tramite le idee applicate."- Raffaele Gerardi (PluraleCom – Studio di Comunicazione), oltre a offrire agli/alle studenti/esse l'opportunità di svolgere tirocini formativi, fondamentali per mettere in pratica ciò che hanno studiato. Sul fronte dell'innovazione didattica, l'Ateneo mette a disposizione strumenti digitali avanzati, come la piattaforma [University Social Teaching](#), che aiuta i/le docenti a sperimentare metodi di insegnamento più interattivi e coinvolgenti. In sintesi, il CdS non si limita a trasmettere conoscenze statiche, ma lavora ogni anno per migliorare l'offerta formativa, rendendola più attuale, più connessa alla realtà professionale e più adatta a chi vuole proseguire gli studi dopo la laurea.

4.2.3

I percorsi di studio sono analizzati e monitorati con particolare attenzione. Le analisi condotte dal GdR si basano sugli indicatori attualmente non tutti disponibili della scheda di Monitoraggio, facendo un confronto con i dati di area e nazionali in particolare sono oggetto di monitoraggio [[D.CDS.4.2 3C](#)] iC13, iC14, iC16bis, iC19, iC22, iC27 e iC28.

D.CDS.4.2.4

La Responsabile dell'[Ufficio di supporto al management didattico](#), tramite il sistema Esse3, estrae la tabella di distribuzione delle votazioni sia degli esami che della prova finale. Grazie all'implementazione del software "[Analisi dinamica delle carriere degli/delle studenti/esse e delle studentesse](#)" [[D.CDS.4.2 2S](#)], il CdS è in grado di effettuare un monitoraggio costante e dettagliato delle carriere accademiche, individuando possibili ostacoli che possono rallentare il percorso di studio. I dati ottenuti permettono di attivare interventi mirati, come il rafforzamento delle attività di tutorato, il miglioramento della distribuzione degli esami nel calendario accademico o

l'introduzione di strategie didattiche più efficaci per facilitare il superamento delle prove. Questa analisi continua rappresenta uno strumento fondamentale per garantire un'offerta formativa sempre più efficace, aiutando gli/le studenti/esse a completare il proprio percorso di studi nei tempi previsti e con migliori risultati.

4.2.5

Non applicabile. I primi laureati del corso sono di luglio 2024.

4.2.6

Il Corso di Studio mette in atto misure di miglioramento basate sui feedback degli/delle studenti/esse, raccolti attraverso le valutazioni degli insegnamenti e le segnalazioni inviate alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) [D.CDS.4.2 2C]. Eventuali criticità riguardanti specifici corsi o docenti vengono gestite dalla Referente del CdS, che, con il supporto dell'Ufficio di supporto al management didattico, della Presidente della Scuola e degli/delle altri/e docenti, lavora per trovare le soluzioni più adeguate. Il monitoraggio di queste azioni avviene tramite l'analisi degli indicatori di monitoraggio e delle schede SUA-CdS, strumenti che permettono di osservare l'andamento delle problematiche nel tempo e di verificare l'efficacia delle misure adottate.

Punti di Forza:

L'analisi documentale ha evidenziato sufficiente attenzione da parte del CdS all'aggiornamento di contenuti e metodi didattici in relazione ai progressi della scienza e della tecnologia, considerando anche i cicli di studi successivi con particolare riguardo ai corsi di laurea magistrale della classe LM-77.

Dall'analisi della documentazione fornita (in particolare della Scheda di Monitoraggio Annuale) si evidenzia un'adeguata attenzione degli organi del CdS (in particolare del GdR) a monitorare gli indicatori di performance del corso di studi ad oggi disponibili anche in relazione al contesto nazionale e alla macro-area di riferimento.

L'analisi documentale ha evidenziato l'esistenza – confermata nel corso della visita a distanza – di un'attenta e sistematica analisi dei risultati delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, grazie anche all'impiego di un software che permette un'analisi dinamica delle carriere accademiche degli studenti.

L'analisi documentale e le interviste condotte durante la visita a distanza, nel complesso, hanno evidenziato una adeguata capacità del CdS di analisi della situazioni, individuazione di eventuali criticità, nonché di proposizione, implementazione e monitoraggio delle conseguenti azioni correttive. Nel complesso, si evidenzia un buon lavoro di squadra e un effettivo orientamento al miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

Il CdS si impegna a tenere delle attività collegiali finalizzate alla revisione degli obiettivi formativi e dell'offerta didattica. Tuttavia, la documentazione fornita (in particolare il Rapporto di Riesame Ciclico 2025, pp. 37-38) ha evidenziato l'esistenza di attività collegiali di natura informale sotto forma di "incontri focus". Le interviste condotte in sede di visita a distanza hanno confermato la natura informale di queste attività, le quali appaiono non sufficientemente tracciate e formalizzate.

Dai documenti disponibili risulta che il CdS non abbia ancora dati in merito agli esiti occupazionali, in quanto al momento della redazione della scheda di autovalutazione non erano ancora presenti studenti laureati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Al fine del consolidamento del processo di PDCA, si raccomanda di **formalizzare e tracciare in modo adeguato tutte le attività** collegiali con studenti, docenti personale tecnico amministrativo e parti interessate, finalizzate all'adeguamento degli obiettivi formativi e all'aggiornamento dell'offerta didattica.

Buona Prassi:

D.CDS.4.2.4 – Di particolare interesse e rilievo appare il software di analisi dinamica delle carriere, attualmente in fase di test pilota. Esso mette a disposizione un cruscotto che permette il monitoraggio approfondito delle carriere degli studenti così da poter intervenire prontamente in caso di criticità.

Documenti chiave

- **Titolo:**[D.CDS.4.2_1C] Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2_1c_Rapporto_Riesame_Ciclico_L18_L33_Economia_Management_13_02_2025_.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2_2C] Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Descrizione: Presa in carico delle criticità

Dettagli:Si vedano le pag. 14 e pag. 21

File:D.CDS.4.2_2c_Relazione_CPDS_DESP_L18-L33_Economia e Management.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2_3C] Scheda di Monitoraggio Annuale

Descrizione:Analisi dell'andamento dei principali indicatori del CdS

Dettagli:iC13, iC14, iC16bis, iC19, iC22 , iC27 e iC28

File:D.CDS.4.2_3c_SMA_L_18_L_33_2024_Economia_Management_Urbino_Fano_Commento_5_10_24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[D.CDS.4.2_1S] Riunioni del Comitati di indirizzo

Descrizione:Verbali Comitati di indirizzo: Verbale del 9/07/2024; Verbale del 16/07/2023; Verbale del 16/01/2023

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2_1s_Verbali_Comitato_di_Indirizzo_23_24.pdf

- **Titolo:**[D.CDS.4.2_2S] Analisi Statistica per Fascia di Voto

Descrizione:Report statistico - realizzato in ambiente ESSE3

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2_2s_Analisi_Esame_per_Fascia_Voto_6137.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

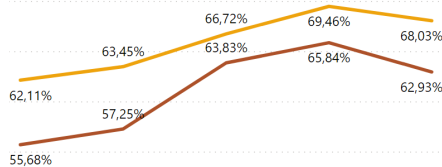
AVA3

Edizione 10/2024

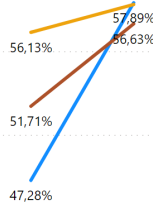
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L-18 - ECONOMIA E MANAGEMENT - FANO

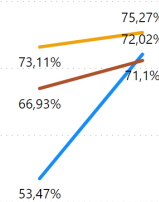
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



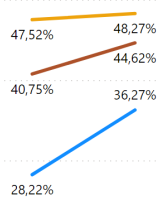
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



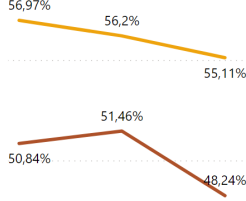
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



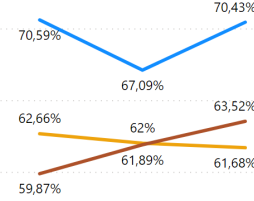
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



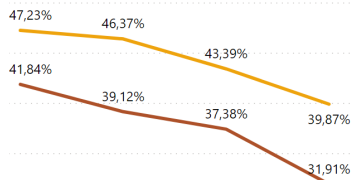
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



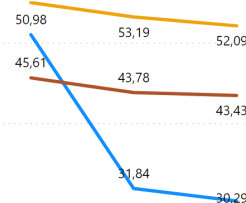
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



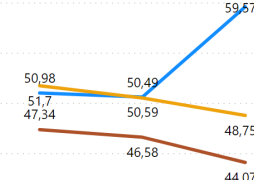
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registra una prevalenza di andamenti positivi a fronte di una prevalenza di confronti negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente